
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 marzo 2025, n. 110

IDVIA 821 - Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii. per il progetto “Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393”

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la Legge n. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.”;

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 7 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la DGR del 26 settembre 2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”, con la quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi decisoria del 28.10.2024, trasmessa con nota prot. n. 533069-2024 del 30.10.2024;

VISTA la Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 667 del 4.11.2024 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 con la quale il Comune di Peschici, in ragione della necessità, in fase di redazione del progetto esecutivo, di applicare il nuovo codice appalti D.Lgs. n. 36/2023, che ha comportato un incremento dei costi, e della conseguente necessità di rimodulare le sole lavorazioni

relative alle viminate per un tratto di 513 mt, come da allegata planimetria, ha invitato tutti gli Enti coinvolti nel procedimento a comunicare eventuali motivi ostativi alla suddetta rimodulazione;

PRESO ATTO che il Comune di Peschici nella nota innanzi richiamata “[...]precisa ... che la suddetta rimodulazione assicura il raggiungimento delle finalità di scopo previste dal progetto iniziale ammesso a contributo, non comporterà variazione dell’importo complessivo del finanziamento concesso nell’ambito della sottomisura 8.4 per l’intervento in oggetto e del relativo importo progettuale ammissibile per i lavori die 219.499,30, come da relativa Domanda di Sostegno, non incide negativamente sugli obiettivi del progetto e della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, né tantomeno altera lo studio di compatibilità idraulica e, pertanto, non influisce sui pareri e/o nulla osta già emessi dagli Enti competenti in fase di acquisizione del P.A.U.R. [...]”;

DATO ATTO che la nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 del Comune di Peschici innanzi richiamata, corredata della documentazione trasmessa in allegato alla stessa, è stata pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 18.11.2024;

VISTA la nota prot. n. 83377 del 19.11.2024 con la quale il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, con riferimento alla nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 del Comune di Peschici, ha comunicato l’assenza di motivi ostativi alla realizzazione dell’intervento in oggetto;

PRESO ATTO che in riscontro alla nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 del Comune di Peschici non risulta pervenuto nessun contributo, ad eccezione di quello del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano innanzi richiamato;

VISTA la Determina Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) n. 185 del 20.11.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, che considera, tra l’altro, la nota prot. n. 14677 del 12.11.2024 del Comune di Peschici;

VISTA la Delibera di Giunta del Comune di Peschici n. 36 del 12.03.2025 di approvazione del progetto esecutivo dell’intervento in oggetto;

RICHIAMATE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all’indirizzo

<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art.27-bis co.7 del TUA, come modificato dalla L. 108/2021:

“(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. Nel caso in cui il rilascio di titoli abilitativi settoriali sia compreso nell’ambito di un’autorizzazione unica, le amministrazioni competenti per i singoli atti di assenso partecipano alla conferenza e l’autorizzazione unica confluisce nel provvedimento autorizzatorio unico regionale.”.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto proposto dal **Comune di Peschici**;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di

protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di rilasciare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per il progetto *"Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*, proposto dal **Comune di Peschici**, di cui al procedimento IDVIA 821, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi assunta in data 28.10.2024;

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

1. Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi del 28.10.2024;
 2. Verbale della seduta di CdS del 14.10.2024;
 3. Verbale della seduta di CdS del 30.07.2024;
 4. Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 667 del 4.11.2024 del Servizio VIA/VInCA - Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
 5. nota prot. n. 83377 del 19.11.2024 del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
 6. Determina Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) n. 185 del 20.11.2024 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
 7. Delibera di Giunta del Comune di Peschici n. 36 del 12.03.2025 di approvazione del progetto esecutivo;
- **che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del TUA e ss.mm.ii.**, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi* sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - **che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti pareri/titoli abilitativi, come compendati ed allegati alla Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi o comunque acquisiti agli atti del procedimento ed allegati al presente atto:**

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNE DI PESCHICI	Delibera di Giunta del Comune di Peschici n. 36 del 12.03.2025.
REGIONE PUGLIA SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale di Foggia	Nota prot. n. 525944 del 28.10.2024.
REGIONE PUGLIA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Determina Dirigenziale di Valutazione di Impatto Ambientale n. 667 del 4.11.2024.

REGIONE PUGLIA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Determina Dirigenziale di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) n. 185 del 20.11.2024.
REGIONE PUGLIA SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023.
REGIONE PUGLIA SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023.
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nota prot. n. 7344 del 16.10.2024.
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
ARPA Puglia DAP FOGGIA	Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024.
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024. Nota prot. n. 83377 del 19.11.2024.

pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo a ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto;

- **di precisare che** il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni, relative ai successivi livelli di progettazione, eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, relative alla fase di esercizio, introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali al Proponente: **Comune di Peschici**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - PROVINCIA DI FOGGIA
 - REGIONE PUGLIA
 - SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
 - Servizio Territoriale di Foggia
 - Servizio Territoriale di Foggia - Vincolo Idrogeologico
 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
 - SEZIONE URBANISTICA
 - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
 - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
 - Servizio Autorità Idraulica - Struttura Tecnica Provinciale di Foggia

- SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE
- SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO
- SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ
- SEZIONE RISORSE IDRICHE
- SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA
- MINISTERO DELLA CULTURA
 - SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA -ANDRIA-TRANI E FOGGIA
- AGENZIE/AUTORITÀ /CONSORZI
 - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE - SEDE PUGLIA
 - ARPA PUGLIA - DAP FOGGIA
 - CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it> nella Sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti Dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
089_DIR_2025_00122_Comune_Peschici_DD PAUR_Allegati_c.pdf - 10a470288b52615fd608feb49a989f50daf4b89a331ec9b8f72e548e696c1a61

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento PAUR
Caterina Carparelli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 28.10.2024**

Procedimento:	IDVIA 821: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto <i>“Interventi selvicolture inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393”</i>
Comuni interessati:	Peschici
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 - All. A, lett. A.2.l)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	Comune di Peschici

Il giorno 28.10.2024 a partire dalle ore 10:15 si tiene la **terza** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota prot. n. 502667-2024 del 15.10.2024, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 10

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RdP PAUR, delegato alla Presidenza della CdS
- per il **Proponente – Comune di Peschici**
Francesco Delli Muti, RUP
Ettore Gravino, dipendente Ufficio LL.PP.
Agapito Santucci, progettista
- per il **Servizio VIA/VInCA**
Fabiana Luparelli, RdP VIA

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **terza** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **28 ottobre 2024**.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 22 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 30.07.2024.

Dal punto 23 al punto 27 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 14.10.2024.

28. Con nota prot. n. 502667-2024 del 15.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta di CdS del 14.10.2024 e convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona in data 28.10.2024.
29. Con pec del 16.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 506452 del 16.10.2024, l'**Ente Parco Nazionale Del Gargano** ha trasmesso la nota prot. n. 7344 del 16.10.2024.
30. Con pec del 28.10.2024 la **Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 525944 del 28.10.2024.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA	Nota prot. n. 525944 del 28.10.2024.
Con pec del 28.10.2024 la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia ha	

trasmesso la nota prot. n. 525944 del 28.10.2024, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024.

Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024:

“Con pec del 3.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13058 del 22.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6285 del 3.08.2023, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni;

In data 1.09.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambientale integrazioni documentali in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 6285 del 3.08.2023, in particolare l'elaborato

- *Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf (trasmessa anche con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14121 del 4.09.2023);*

Con pec del 24.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 375772 del 24.07.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 375655 del 24.07.2024, di cui si riporta un estratto:

“(…) Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto “Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393” Proponente: Comune di Peschici. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:*
 - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
 - *non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;*
 - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
 - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.*
- *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.*

In caso di necessità di rimozione della vegetazione arborea o arbustiva esistente non risolvibile attraverso l'eventuale delocalizzazione delle opere da realizzare e di dimostrata inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali si potrà ricorrere per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per cui: “Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i

<i>beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali.”.</i> Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.”.	
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023. Nessun contributo all’odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14128 del 4.09.2023, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 con cui <i>“(…) si attesta che i terreni individuati catastalmente al Fg. 7 p.lla 75 e p.lla 46 (da cui deriva la predetta p.lla 393 indicata nell'oggetto delle suddette note) risultano quali terreni demaniali di uso civico in quanto sono inclusi nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria “A” (art. 11 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927) del 21 ottobre 1939 nell'elenco delle “Terre assegnate alle boschive”, per un'estensione di Ha 16.58.77 la p.lla 75 ed un'estensione di Ha 24.76.42 la p.lla 46.</i> <i>Attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, come desumibili dall'elaborato progettuale “Sintesi non tecnica per la realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe” presente all'indirizzo web indicato nella suddetta nota prot. n. 9679/2023, in considerazione della finalità di ripristino delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico con interventi di ingegneria naturalistica previo utilizzo di legname e pietrame come descritti nel predetto elaborato e considerato che all'attualità non appaiono costituire mutamenti irreversibili, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.”.</i>	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)	Nessun contributo.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE) SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023. Nessun contributo all’odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Con pec del 10.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 8043 del 19.05.2023, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 11756 del 10.07.2023, di cui si riporta uno stralcio: <i>“(…) nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.</i> <i>Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.”.</i>	

Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzo del procedimento il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano , dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.”.	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nota prot. n. 7344 del 16.10.2024.
Con pec del 16.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 506452 del 16.10.2024, l'Ente Parco Nazionale Del Gargano ha trasmesso la nota prot. n. 7344 del 16.10.2024, di cui si riporta uno stralcio: <i>“(…) Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza</i> ESPRIME parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza ambientale e di Impatto Ambientale al Comune di Peschici ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto “Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località Pile Fraballe, Foglio n. 7 Particelle nn. 75 e 393”, alle seguenti condizioni e prescrizioni: - assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente; - per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e attrezzi manuali, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo; - eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa; - il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata; - siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi; - al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere; - non venga eseguita, quindi stralciata dal progetto, la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del <i>Pinus halepensis</i> che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora; Questo Ente, successivamente all'acquisizione dei pareri necessari si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltretutto, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.”.	
Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate, assumendo l'impegno di richiedere l'autorizzazione di cui al parere dall'Ente Parco e di trasmettere alla Regione l'atto con cui la stessa verrà	

rilasciata.	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Con pec del 28.06.2023 la Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 19034 del 28.06.2023, con cui <i>“(…) verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che trattasi del medesimo progetto, per il quale ha espresso il parere con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 (Allegato I) e nota n. 19369 del 06/07/2021 (Allegato 2); la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere espresso con le note su indicate che si allegano alla presente.”.</i> Nei due pareri succitati, con esplicito riferimento alla realizzazione degli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), nonché degli interventi di rinfoltimento nelle radure e di sistemazione forestale consentiti (palificata, viminata) la Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni. In data 1.09.2023 il Proponente in riscontro alla nota della Autorità di Bacino prot. n. 19034 del 28.06.2023 ha caricato sullo Sportello Ambientale l’elaborato: - INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf; Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17948 del 24.10.2023, la Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 29743 del 23.10.2023, con cui <i>“(…) Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, rispetto alla realizzazione delle briglie, della viminata, della palificata a doppia parete e della messa a dimora di materiale vegetale, conferma il parere già espresso con le note su richiamate.</i> <i>Relativamente alla realizzazione della canaletta (350 m) e alla realizzazione di una soglia in massi ciclopici (200 m 3), per quanto riportato ai punti dei rilevato che, allo stato attuale delle informazioni acquisite con la documentazione integrativa trasmessa, permanendo incongruenze e lacune, in particolare rispetto alla modellazione idraulica utile al dimensionamento della canaletta e alla realizzazione della soglia con massi ciclopici, non potendo effettuare adeguata valutazione tecnica della compatibilità idraulica degli interventi in parola, rappresenta che qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica, finalizzati a chiarire quanto riscontrato in detta relazione integrativa e a testimoniare i benefici che la realizzazione di dette opere determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l' istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le NTA del PAI e, quindi l' espressione del parere di competenza.</i> <i>In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestali previste (canaletta, soglia di massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le NTA del PAI.</i> <i>Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.”.</i>	

In data 4.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa, in particolare l'elaborato

- *RELAZIONE IDROGEOMORFOLOGICA PESCHICI DICEMBRE 2023.pdf*

Con pec del 29.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 385613 del 30.07.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni ivi indicate, nonché a quelle richiamate dalla Autorità e impartite con le note prot. n. 11305 del 16.06.2020 e prot. n. 19369 del 6.07.2021.”.

ARPA PUGLIA
DAP FOGGIA

Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024.

Con pec del 7.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 486215 del 7.10.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 73141 del 7.10.2024, di cui si riporta uno stralcio

“(…) per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.

2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).

3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.

4. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.

5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:

a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.

b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.

6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:

a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;

b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;

c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi; d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale; e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni. (...)”. Il Proponente dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate da ARPA.	
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.”. Interviene Giovanni Russo, Capo Settore Forestale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, rilasciando parere favorevole sugli interventi oggetto del procedimento.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 494418 del 10.10.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Interviene la delegata del Servizio VIA/VInCA rappresentando che nella seduta del 18.07.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude “(…) <i>Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:</i> ☐ <i>lo Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.</i> <i>Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta.</i> <i>Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto</i>	

non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo."

Il **Proponente** prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso."

Interviene il **funzionario del Servizio VIA/VInCA** rappresentando che nella seduta del 10.10.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024, pubblicato sul portale regionale in data 11.10.2024, che così si conclude

"(...) Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- ☐ *non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*
 1. *sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;*
 2. *prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.*

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ☐ *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*
 1. *il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:*
 - a) *del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;*
 - b) *del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;*
 2. *in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilitazione di polveri."*

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Conclusivamente, la CdS,

dopo aver analiticamente ripercorso tutto l'iter procedimentale,

visti i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate, come richiamati nella tabella sinottica precedente,

ritiene di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione.

Si conviene che l'Autorità procedente il PAUR provvederà al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversati in atti:

- la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale di competenza del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia;
- la determinazione di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia;
- la approvazione dell'opera con Delibera di Giunta del Comune di Peschici.

Si rappresenta infine che il Provvedimento di PAUR, preso atto di quanto indicato all'ultimo capoverso del parere prot. n. 7344 del 16.10.2024 dell'Ente Parco Nazionale Del Gargano in merito alla autorizzazione di competenza, non comprenderà tale titolo.

A mente dell'art. 27-bis, co.7-bis. del D.lgs.152/2006, si precisa che la autorizzazione di competenza dell'Ente Parco Nazionale Del Gargano dovrà essere acquisita secondo le indicazioni dallo stesso indicate nella citata nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 entro sei mesi dal rilascio del Provvedimento di PAUR.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.



Caterina Carparelli
28.10.2024 11:32:24
GMT+02:00

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE SECONDA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 14.10.2024**

Procedimento:	IDVIA 821: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto <i>“Interventi selvicolture inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393”</i>
Comuni interessati:	Peschici
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 - All. A, lett. A.2.I)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	Comune di Peschici

Il giorno 14.10.2024 a partire dalle ore 10:05 si tiene la **seconda** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota prot. n. 390814/2024 del 31.07.2024, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli, giusta delega del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 9

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Caterina Carparelli, RdP PAUR, delegato alla Presidenza della CdS
- per il **Proponente – Comune di Peschici**
Luigi D'Arenzo, Sindaco, in presenza dalle ore 10:20
Francesco Delli Muti, RUP, in presenza dalle ore 10:20
Domenico Afferrante, Assessore LL.PP., in presenza dalle ore 10:20
Agapito Santucci, progettista
- per il **Servizio VIA/VInCA**
Fabiana Luparelli, RdP VIA

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **seconda** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **28 ottobre 2024**.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Dal punto 1 al punto 22 si rimanda al verbale della seduta di CdS del 30.07.2024.

23. Con nota prot. n. 390814/2024 del 31.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso il verbale della seduta di CdS del 30.07.2024 e convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona in data 14.10.2024.
24. In data 16.09.2024 e in data 18.09.2024 il **Proponente**, facendo seguito alla richieste di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024, ha provveduto a caricare documentazione integrativa sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia.
25. Con nota prot. n. 478154/2024 del 2.10.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso a tutti gli Enti e Amministrazioni coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa fornita dal Proponente in data 16.09.2024 e in data 18.09.2024.
26. Con pec del 7.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 486215 del 7.10.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 73141 del 7.10.2024.
27. Nella seduta del 10.10.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
PROVINCE	

PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Con pec del 3.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13058 del 22.08.2023, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 6285 del 3.08.2023, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni; In data 1.09.2023 il Proponente ha caricato sullo Sportello Ambientale integrazioni documentali in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 6285 del 3.08.2023, in particolare l’elaborato - <i>Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf</i> (trasmessa anche con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14121 del 4.09.2023); Con pec del 24.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 375772 del 24.07.2024, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 375655 del 24.07.2024, di cui si riporta un estratto: <i>“(…) Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto “Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393”</i> <i>Proponente: Comune di Peschici. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell’art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.</i> Prescrizioni: - <i>siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;</i> - <i>i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;</i> - <i>per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all’organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l’esclusione dell’utilizzo di mezzi meccanici all’interno delle aree boscate;</i> - <i>le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:</i> • <i>non riducano l’accessibilità del corso d’acqua;</i> • <i>non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;</i> • <i>non determinino trasformazioni del suolo che comportino l’aumento della superficie impermeabile;</i> • <i>non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.</i> - <i>al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.</i> In caso di necessità di rimozione della vegetazione arborea o arbustiva esistente non risolvibile attraverso l’eventuale delocalizzazione delle opere da realizzare e di dimostrata inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali si potrà ricorrere per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle	

norme paesaggistiche, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per cui: <i>"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."</i>. Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."	
SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: "Con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14128 del 4.09.2023, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 con cui <i>"(...) si attesta che i terreni individuati catastalmente al Fg. 7 p.lla 75 e p.lla 46 (da cui deriva la predetta p.lla 393 indicata nell'oggetto delle suddette note) risultano quali terreni demaniali di uso civico in quanto sono inclusi nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria "A" (art. 11 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927) del 21 ottobre 1939 nell'elenco delle "Terre assegnate alle boscosi", per un'estensione di Ha 16.58.77 la p.lla 75 ed un'estensione di Ha 24.76.42 la p.lla 46.</i> <i>Attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, come desumibili dall'elaborato progettuale "Sintesi non tecnica per la realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe" presente all'indirizzo web indicato nella suddetta nota prot. n. 9679/2023, in considerazione della finalità di ripristino delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico con interventi di ingegneria naturalistica previo utilizzo di legname e pietrame come descritti nel predetto elaborato e considerato che all'attualità non appaiono costituire mutamenti irreversibili, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393."</i>	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE)	Nessun contributo.
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE) SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: "Con pec del 10.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 8043 del 19.05.2023, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 11756 del 10.07.2023, di cui si riporta uno stralcio: <i>"(...) nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.</i> <i>Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di</i>	

<i>cui al medesimo Decreto.”.</i> Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell’indirizzo del procedimento il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.”.	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO	Nessun contributo.
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Con pec del 28.06.2023 la Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 19034 del 28.06.2023, con cui <i>“(…) verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che trattasi del medesimo progetto, per il quale ha espresso il parere con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 (Allegato 1) e nota n. 19369 del 06/07/2021 (Allegato 2); la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere espresso con le note su indicate che si allegano alla presente.”.</i> Nei due pareri succitati, con esplicito riferimento alla realizzazione degli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), nonché degli interventi di rinfoltimento nelle radure e di sistemazione forestale consentiti (palificata, viminata) la Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni. In data 1.09.2023 il Proponente in riscontro alla nota della Autorità di Bacino prot. n. 19034 del 28.06.2023 ha caricato sullo Sportello Ambientale l’elaborato: - INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf; Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17948 del 24.10.2023, la Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 29743 del 23.10.2023, con cui <i>“(…) Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, rispetto alla realizzazione delle briglie, della viminata, della palificata a doppia parete e della messa a dimora di materiale vegetale, conferma il parere già espresso con le note su richiamate.</i>	

Relativamente alla realizzazione della canaletta (350 m) e alla realizzazione di una soglia in massi ciclopici (200 m 3), per quanto riportato ai punti dei rilevato che, allo stato attuale delle informazioni acquisite con la documentazione integrativa trasmessa, permanendo incongruenze e lacune, in particolare rispetto alla modellazione idraulica utile al dimensionamento della canaletta e alla realizzazione della soglia con massi ciclopici, non potendo effettuare adeguata valutazione tecnica della compatibilità idraulica degli interventi in parola, rappresenta che qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica, finalizzati a chiarire quanto riscontrato in detta relazione integrativa e a testimoniare i benefici che la realizzazione di dette opere determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le NTA del PAI e, quindi l'espressione del parere di competenza.

In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestali previste (canaletta, soglia di massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le NTA del PAI.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.”.

In data 4.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa, in particolare l'elaborato

- *RELAZIONE IDROGEOMORFOLOGICA PESCHICI DICEMBRE 2023.pdf*

Con pec del 29.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 385613 del 30.07.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni ivi indicate, nonché a quelle richiamate dalla Autorità e impartite con le note prot. n. 11305 del 16.06.2020 e prot. n. 19369 del 6.07.2021.”.

ARPA PUGLIA
DAP FOGGIA

Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024.

Con pec del 7.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 486215 del 7.10.2024, **ARPA Puglia – DAP Foggia** ha trasmesso la nota prot. n. 73141 del 7.10.2024, di cui si riporta uno stralcio

“(…) per quanto di competenza esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

- 1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.*
- 2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
- 3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.*
- 4. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*
- 5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:*
 - a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.*

b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.

6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.

7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:

a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;

b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;

c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;

d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;

e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni. (...)”.

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni indicate da ARPA.

Alle ore 10:35 si unisce ai lavori Giovanni Russo, Capo Settore Forestale del **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**.

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.”. Interviene Giovanni Russo, Capo Settore Forestale del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, rilasciando parere favorevole sugli interventi oggetto del procedimento.	
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 494418 del 10.10.2024.
Dal verbale della seduta di CdS del 30.07.2024: “Interviene la delegata del Servizio VIA/VInCA rappresentando che nella seduta del 18.07.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude “(…) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del	

r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ☐ lo Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.

Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta.

Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo.”.

Il **Proponente** prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso.”.

Interviene il **funzionario del Servizio VIA/VInCA** rappresentando che nella seduta del 10.10.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024, pubblicato sul portale regionale in data 11.10.2024, che così si conclude

“(…) Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- ☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 1. sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;
 2. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla

Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 1. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:
 - a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;
 - b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;
 2. in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilitazione di polveri.”.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

Conclusivamente la CdS,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;
- considerata la necessità di acquisire il contributo di alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento, con particolare riguardo per l'Ente **Parco Nazionale del Gargano e la Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia**

ritiene di **aggiornarsi al 28 ottobre alle ore 10:00.**

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi a voler trasmettere il proprio contributo entro il termine della prossima seduta di CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli



Caterina Carparelli
14.10.2024 10:51:36
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI****VERBALE PRIMA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA DEL 30.07.2024**

Procedimento:	IDVIA 821: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Progetto:	Istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto <i>“Interventi selvicolture inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393”</i>
Comuni interessati:	Peschici
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 - All. A, lett. A.2.I)
Autorità Competente:	Regione Puglia
Proponente:	Comune di Peschici

Il giorno 30.07.2024 a partire dalle ore 10:25 si tiene la **prima** seduta di Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata con nota prot. n. 303382/2024 del 18.06.2024, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii..

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attesa la modalità di svolgimento della seduta in videoconferenza, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza il dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Caterina Carparelli.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 7891
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Pag. 1 di 9

in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per la **Autorità Competente PAUR**
Giuseppe Angelini, dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Caterina Carparelli, RdP PAUR
- per il **Proponente**
Francesco Delli Muti, RUP
Agapito Santucci, progettista
- per il **Servizio VIA/VInCA**
Fabiana Luparelli, RdP VIA

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza di Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La **CdS** deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima seduta pertanto entro il **28 ottobre 2024**.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. in data 18.04.2023 il **Comune di Peschici** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto *"Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*, corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/18/04/2023/0006411;
2. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/6513 del 19.04.2023 è stato comunicato il nominativo del Responsabile del Procedimento P.A.U.R.;
3. con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. AOO_089/6710 del 21.04.2023 è stato richiesto al Proponente il perfezionamento della istanza;
4. con pec del 22.05.2023 (prot. uff. n. 8197 del 23.05.2023) e con due successive pec del 5.06.2023 (prot. uff. n. 8831 e n. 8832 del 6.06.2023) il **Proponente** ha trasmesso riscontro alla richiesta di perfezionamento della istanza di cui alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/6710 del 21.04.2023;
5. con nota prot. n. AOO_089/9679 del 23.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha trasmesso la comunicazione di avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente ed ha richiesto agli Enti e Amministrazioni coinvolti di verificare la completezza della documentazione presentata, ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
6. con nota prot. n. AOO_089/11404 del 27.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha comunicato gli esiti della fase di verifica della completezza, di cui al co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., dando atto dei seguenti contributi
 - nota prot. n. 19034 del 28.06.2023 dell'**Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale**;
 - nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 della **Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia**;

e invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni.

Con la medesima nota, inoltre, si comunicava che, preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, veniva integrato nell'indirizzario del procedimento il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano**.

7. con pec del 3.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13058 del 22.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6285 del 3.08.2023, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni;
8. in data 1.09.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambientale integrazioni documentali in riscontro alla nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 11404 del 27.07.2023, in particolare
 - INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf;
 - Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf (trasmessa anche con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14121 del 4.09.2023);
9. con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14128 del 4.09.2023, la **Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 11078 del 1.09.2023;
10. con nota prot. n. AOO_089/14543 del 7.09.2023 della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** è stata comunicata al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
11. in data 7.10.2023 si è conclusa la fase di pubblicità di 30 giorni di cui al c. 4 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., avviata con nota prot. n. AOO_089/2458 del 16.02.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, senza che alla scrivente Autorità risultino pervenute osservazioni del pubblico. Sono invece pervenuti note e pareri, consistenti in richieste di integrazioni documentali, da parte di alcuni degli Enti interessati dal procedimento.
12. con nota prot. n. AOO_089/19675 del 17.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha chiesto al Proponente di fornire riscontro ai contributi trasmessi dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità, nello specifico:
 - nota prot. n. 29743 del 23.10.2023 della **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** (prot. uff. n. 17948 del 24.10.2023)assegnando il termine di trenta giorni ai sensi del c. 5 dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
13. in data 4.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa;
14. con nota prot. 41915/2024 del 25.01.2024 il **Servizio VIA/VINCA** ha trasmesso alla Scrivente e, per conoscenza, al Proponente il parere prot. n. AOO_089_15603/2024 reso dalla **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali** nella seduta dell'11.01.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni documentali;
15. con nota prot. n. 1152 del 30.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 50805/2024 del 30.01.2024, il **Proponente**, alla luce del parere innanzi citato, ha richiesto una audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia e, in considerazione e nelle more della stessa, una sospensione del procedimento;
16. in data 8.02.2024 si è tenuta l'**audizione del Proponente presso la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**;
17. con nota prot. n. 84091 del 15.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, preso atto del verbale di audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali dell'8.02.2024 (prot. n. 83145/2024 del 15.02.2024), viste le motivazioni addotte dal Proponente nella istanza di cui innanzi, ha accordato la sospensione richiesta nel termine di 120 giorni;
18. in data 4.06.2024, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa;

19. con nota prot. n. 303382/2024 del 18.06.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la prima seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, in data 30.07.2024;
20. nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024.
21. con pec del 24.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 375772 del 24.07.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 375655 del 24.07.2024;
22. con pec del 29.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 385613 del 30.07.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Preliminarmente, il **RdP del PAUR** chiede al Proponente di descrivere brevemente gli interventi in oggetto e di chiarire quale sia il soggetto che approva l'opera e con quale atto.

Il **Proponente** presenta il progetto descrivendone le caratteristiche principali.

Riferisce, inoltre, che il progetto verrà approvato con Delibera di Giunta del Comune di Peschici a valle della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi.

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli Enti facenti parte della CdS, come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
PROVINCE	
PROVINCIA DI FOGGIA	Nessun contributo.
REGIONE PUGLIA	
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VInCA	Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 368679 del 19.07.2024.
Interviene la delegata del Servizio VIA/VInCA rappresentando che nella seduta del 18.07.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude <i>"(...) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:</i> ☐ <i>lo Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione</i>	

delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.

Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta.

Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo.”.

Il **Proponente** prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio AIA/RIR	Nessun contributo.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA	Nessun contributo.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024.

Con pec del 3.08.2023, acquisita al prot. uff. n. 13058 del 22.08.2023, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 6285 del 3.08.2023, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni;

In data 1.09.2023 il **Proponente** ha caricato sullo Sportello Ambientale integrazioni documentali in riscontro alla nota della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio prot. n. 6285 del 3.08.2023, in particolare l'elaborato

- *Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf* (trasmessa anche con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14121 del 4.09.2023);

Con pec del 24.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 375772 del 24.07.2024, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 375655 del 24.07.2024, di cui si riporta un estratto:

“(…) Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il **provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"** Proponente: **Comune di Peschici**. Tale provvedimento sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale**.

Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:*
 - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
 - *non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;*
 - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
 - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.*
- *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.*

In caso di necessità di rimozione della vegetazione arborea o arbustiva esistente non risolubile attraverso l'eventuale delocalizzazione delle opere da realizzare e di dimostrata inesistenza di alternative localizzative e/o progettuali si potrà ricorrere per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per cui: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

SEZIONE URBANISTICA	Nessun contributo.
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Con pec del 1.09.2023, acquisita al prot. uff. n. 14128 del 4.09.2023, la Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 con cui <i>"(...) si attesta che i terreni individuati catastalmente al Fg. 7 p.lla 75 e p.lla 46 (da cui deriva la predetta p.lla 393 indicata nell'oggetto delle suddette note) risultano quali terreni demaniali di uso civico in quanto sono inclusi nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria "A" (art. 11 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927) del 21 ottobre 1939 nell'elenco delle "Terre assegnate alle boschive", per un'estensione di Ha 16.58.77 la p.lla 75 ed un'estensione di Ha 24.76.42 la p.lla 46.</i> <i>Attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, come desumibili dall'elaborato progettuale "Sintesi non tecnica per la realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe" presente all'indirizzo web indicato nella suddetta nota prot. n. 9679/2023, in considerazione della finalità di ripristino delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico con interventi di ingegneria naturalistica previo utilizzo di legname e pietrame come descritti nel predetto elaborato e considerato che all'attualità non appaiono costituire mutamenti irreversibili, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393."</i>	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E	Nessun contributo.

INFRASTRUTTURE)	
SEZIONE LAVORI PUBBLICI (ora SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE) SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023. Nessun contributo all'odierna seduta di CdS.
Con pec del 10.07.2023, acquisita al prot. uff. n. 8043 del 19.05.2023, il Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia ha trasmesso la nota prot. n. 11756 del 10.07.2023, di cui si riporta uno stralcio: <i>"(...) nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.</i> <i>Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto."</i> Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.	
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE	Nessun contributo.
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo.
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	Nessun contributo.
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	Nessun contributo.
AGENZIE / AUTORITÀ	
AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENNINO MERIDIONALE	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
Con pec del 28.06.2023 la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha trasmesso la nota prot. n. 19034 del 28.06.2023, con cui <i>"(...) verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che trattasi del medesimo progetto, per il quale ha espresso il parere con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 (Allegato I) e nota n. 19369 del 06/07/2021 (Allegato 2); la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere espresso con le note su indicate che si allegano alla presente."</i> Nei due pareri succitati, con esplicito riferimento alla realizzazione degli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), nonché degli interventi di rinfoltimento nelle radure e di sistemazione forestale consentiti	

(palificata, viminata) la Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. **con prescrizioni.**

In data 1.09.2023 il **Proponente** in riscontro alla nota della Autorità di Bacino prot. n. 19034 del 28.06.2023 ha caricato sullo Sportello Ambientale l'elaborato:

- INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf;

Con pec del 23.10.2023, acquisita al prot. uff. n. 17948 del 24.10.2023, la **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 29743 del 23.10.2023, con cui

"(...) Questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, rispetto alla realizzazione delle briglie, della viminata, della palificata a doppia parete e della messa a dimora di materiale vegetale, conferma il parere già espresso con le note su richiamate.

Relativamente alla realizzazione della canaletta (350 m) e alla realizzazione di una soglia in massi ciclopici (200 m 3), per quanto riportato ai punti del rilevato che, allo stato attuale delle informazioni acquisite con la documentazione integrativa trasmessa, permanendo incongruenze e lacune, in particolare rispetto alla modellazione idraulica utile al dimensionamento della canaletta e alla realizzazione della soglia con massi ciclopici, non potendo effettuare adeguata valutazione tecnica della compatibilità idraulica degli interventi in parola, rappresenta che qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica, finalizzati a chiarire quanto riscontrato in detta relazione integrativa e a testimoniare i benefici che la realizzazione di dette opere determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le NTA del PAI e, quindi l'espressione del parere di competenza.

In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestali previste (canaletta, soglia di massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le NTA del PAI.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale."

In data 4.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa, in particolare l'elaborato

- RELAZIONE IDROGEOMORFOLOGICA PESCHICI DICEMBRE 2023.pdf

Con pec del 29.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 385613 del 30.07.2024, la **Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.

Si dà lettura delle parti salienti della nota.

Il **Proponente** dichiara di poter ottemperare alle prescrizioni ivi indicate, nonché a quelle richiamate dalla Autorità e impartite con le note prot. n. 11305 del 16.06.2020 e prot. n. 19369 del 6.07.2021.

ARPA PUGLIA DAP FOGGIA	Nessun contributo.
CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	Nessun contributo.
Preso atto della segnalazione di cui alla nota prot. n. 11756 del 10.07.2023 del Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia, è stato integrato nell'indirizzario del procedimento il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano , dal quale, tuttavia, non risulta pervenuto alcun contributo.	

Conclusivamente la CdS,

- completata la disamina dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale;

-
- richiamato l'impegno del Proponente a fornire riscontro al parere della Commissione VIA regionale entro il termine di 45 giorni;
 - considerata la necessità di acquisire il contributo di alcuni degli Enti coinvolti nel procedimento;

ritiene di **aggiornarsi al 14 ottobre alle ore 10:00**.

Si invita il Proponente a fornire i riscontri annunciati a verbale dell'odierna seduta in tempo utile a permettere agli Enti interessati l'espressione della propria posizione entro la prossima seduta della Conferenza di Servizi.

Si sollecitano Enti ed Amministrazioni che non si sono ancora espressi a voler trasmettere il proprio contributo entro il termine della prossima seduta di CdS.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento

ing. Caterina Carparelli

 Caterina Carparelli
30.07.2024 11:19:16
GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica.

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio VIA / VINCA
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23 del D. Lgs. 33/2013
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00667 del 04/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 089**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 089/DIR/2024/00711

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA per il progetto relativo agli "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393".

Proponente: Comune di Peschici (Fg).

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Il giorno 04/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA**

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti"*;

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto *"Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"* e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *"Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 *"Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)."*;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025"*;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *"D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati."*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*";
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 "*Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali*".

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.: l'art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 26/2022: l'art. 5 co.2, l'art.11 co.1;
- del R.R. 07/2022: l'art.4 co.1;
- della L.241/1990:l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- in data 18.04.2023 il **Comune di Peschici** ha presentato allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "*Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393*", corredata dei relativi allegati, acquisita con prot. r_puglia/AOO_089/18/04/2023/0006411;
- con nota protocollo n. 9679 del 23.06.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 821 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare- nei termini ivi previsti- la completezza della documentazione presentata ai sensi del co. 3 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- con nota protocollo n. 11404 del 27.07.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. invitando il Proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro il termine di 30 giorni;
- con pec del 01.09.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 11404 del 27.07.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- con nota protocollo n. 14543 del 07.09.2023 la **Sezione Autorizzazioni**



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

- Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a rilasciare i pareri e contributi istruttori di competenza entro il termine di trenta giorni;
- con nota protocollo n. 19675 del 17.11.2023 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni formulate dagli Enti coinvolti nel procedimento in esito alla fase di pubblicità;
 - con pec del 04.12.2023, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 19675 del 17.11.2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
 - nella seduta del 11.01.2024, con parere acquisito al prot. n. AOO_089_15603/2024, la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutati gli studi trasmessi dal Proponente al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi in epigrafe, ha formulato il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022 richiedendo le integrazioni documentali puntualmente elencate nel proprio parere prot. n. AOO_089_15603/2024;
 - con nota protocollo n. 41915 del 25.01.2024 il **Servizio VIA/VINCA** della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al Responsabile del Procedimento di PAUR e, per conoscenza, al Comune Proponente il parere prot. n. AOO_089_15603/2024 reso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta dell'11.01.2024, avente ad oggetto una richiesta di integrazioni documentali;
 - con nota prot. n. 1152 del 30.01.2024, acquisita al prot. regionale n. 50805 del 30.01.2024, il **Proponente**, alla luce del parere innanzi citato, ha richiesto una audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali della Regione Puglia e, in considerazione e nelle more della stessa, una sospensione del procedimento;
 - in data 8.02.2024 si è tenuta l'audizione del Proponente presso la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**;
 - con nota prot. n. 84091 del 15.02.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali**, preso atto del verbale di audizione presso la Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali dell'8.02.2024 (prot. n.83145 del 15.02.2024) e delle motivazioni addotte dal Proponente ha accordato la sospensione del procedimento per un termine di 120 giorni;
 - con pec del 04.06.2024, mediante upload sullo Sportello Ambientale, il **Proponente** ha provveduto a trasmettere documentazione integrativa;
 - nella seduta del 18.07.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024 pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 22.07.2024;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. 303382 del 18.06.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso la documentazione integrativa inoltrata dal Proponente con pec del 04.06.2024 avviando una nuova consultazione del pubblico ai sensi dell'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e contestualmente convocando, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 30 luglio 2024 con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - varie ed eventuali;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 30.07.2024, così come si evince dal *“Verbale di Conferenza di Servizi del 30.07.2024”*, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che *“.....nella seduta del 18.07.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in data 4.06.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 368679 del 19.07.2024, pubblicato sul portale regionale in data 22.07.2024, che così si conclude “(...) Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:*
 - *lo Studio di Impatto Ambientale condotto appare significativamente carente e non rispondente a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presenta una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione Pag. 5 di 9 delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione. Lo scenario di base affronta in maniera superficiale le matrici aria e rumore. L'analisi dei potenziali effetti significativi sull'ambiente è condotta senza un preciso approccio metodologico e senza alcun dato quantitativo (emissione di inquinanti, rumori, vibrazioni, luce, calore, radiazioni, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti, ecc.) nonostante l'area d'intervento si collochi in Zona 1 (a massima tutela) del Parco Nazionale del Gargano. Nello SIA non è stato possibile rinvenire alcun riferimento ad una valutazione dell'importanza degli effetti cumulativi né tantomeno vengono*

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

descritte e valutate le alternative al Progetto, indicando le principali ragioni alla base dell'opzione scelta. Infine, lo SIA non fa emergere nessun potenziale effetto negativo del Progetto e pertanto non propone misure di mitigazione o compensazione. Tali criticità avevano portato questa Commissione ad una richiesta di integrazioni, nella quale si richiedeva esplicitamente l'aggiornamento dello studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006, che si ritiene non essere stata prodotta.

Pertanto, la Commissione rappresenta l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo.

Il Proponente prende atto del parere della Commissione VIA e si impegna a fornire un riscontro trasmettendo un'integrazione documentale entro il termine di 45 giorni al fine di poter superare le criticità rilevate nello stesso";

- con nota protocollo n. 390814 del 31.07.2024 la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha trasmesso il "Verbale di CdS del 30 luglio 2024" e contestualmente ha convocato ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii., al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 14 ottobre 2024 con il seguente Ordine del Giorno:
 - lettura ed analisi dei pareri pervenuti;
 - definizione del procedimento di PAUR ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - varie ed eventuali;
- in data 16.09.2024 e in data 18.09.2024 il **Proponente**, facendo seguito alla richieste di cui al verbale della Conferenza di Servizi del 30 luglio 2024, ha provveduto a caricare documentazione integrativa sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia;
- nella seduta del 10.10.2024 la **Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali**, valutate le integrazioni prodotte dal Proponente in data 16.09.2024 e in data 18.09.2024, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 14.10.2024, così come si evince dal "Verbale di CdS del 14.10.2024", il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che "...nella seduta del 10.10.2024 la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, preso atto delle integrazioni prodotte dal Proponente in riscontro alla prima seduta di CdS, ha formulato il proprio parere definitivo prot. n. 494418 del 10.10.2024, pubblicato sul portale regionale in data 11.10.2024, che così si conclude "(...)"

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

□ *non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:*

1. *sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;*

2. *prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.*

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Pag. 9 di 9 Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

□ *gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:*

1. *il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia: a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE; b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;*

2. *in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilitazione di polveri.*

*Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate”;*

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.
PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 10.10.2024, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 494418 del 10.10.2024 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 30.07.2024 convocata giusta nota prot. n. 303382 del 18.06.2024;
- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 14.10.2024 convocata giusta nota prot. n. 390814 del 31.07.2024;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 821 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VinCA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistano** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dal Comune di Peschici (Fg).

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018**

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Comune di Peschici, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali espresso nella seduta del 10.10.2024, dei lavori e degli esiti delle Conferenze di Servizi del 30.07.2024 e del 14.10.2024, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto relativo agli *"Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"*, presentato in data 18.04.2023 e acquisito al prot. r_puglia/AOO_089/18/04/2023/0006411, identificato dall'ID VIA 821;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

intervvenuti.

- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - Allegato 1: “*Quadro delle Condizioni Ambientali*”;
 - Allegato 2: “*Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. 494418 del 10.10.2024*”;
- **di trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Servizio VIA / VINCA

riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 11 pagine per un totale di 24 (ventiquattro) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
IDVIA_821_All.1_Quadro delle condizioni Ambientali.pdf - e0e1de34c5d12c1ec8327ca0361a1ad77ddaf67d79395e25835c356561bcfd5f
ID VIA 821_Peschici_ParereCTVIA_10102024.pdf - b2d20180a522b00d9e44b28cef1fc6bd39c54ba69f8472b5acf4c45dd8f05d96

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 1
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA

Progetto: Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393.

Tipologia: ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii

Autorità Competente: Regione Puglia-L.R. 26/2022

Proponente: Comune di Peschici (FG)

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 1", parte integrante del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.- L. n. 241/1990 e s.m.i. relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per gli interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"* proposto dal Comune di Peschici, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del d.lgs.152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica - la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l' onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

www.regione.puglia.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 4774
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

IDVIA 780 - pagina 1 di 2

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	CONDIZIONE	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
A	SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA Parere Commissione VIA Regionale <i>(rif. prot. n. 494418 del 10.10.2024)</i> 1. sia stralciata la <i>messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti</i> in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del <i>Pinus halepensis</i> che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale² che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora; In fase di progettazione esecutiva: 2. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia: a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE; b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale; Fase di cantiere: 3. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna; 4. dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilitazione di polveri.	Servizio VIA-VInCA Commissione VIA Regionale

Il Responsabile del Procedimento VIA

Dott.ssa Fabiana Luparelli

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Ing. Giuseppe Angelini

**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE**Parere espresso nella seduta del 10/10/2024 – Parere finale**

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	ID VIA 821: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VInCA: ☐ NO ☒ SI ZSC IT9110025 "Manacore del Gargano" Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ NO ☐ SI
Oggetto:	Realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.I)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. 26/2022
Proponente:	Comune di Peschici (FG)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 19/12/2023:

AVVISO PUBBLICO + altre autorizzazioni.pdf.p7m
DICHIARAZIONE impatti transfrontalieri.pdf.p7m
Dichiarazione Liberatoria pubblicazione Cartella su WEB Comune di Peschici.pdf
Dichiarazione oneri e computo metrico.pdf.p7m
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA competenze tecniche.pdf.p7m
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA veridicità dati.pdf.p7m
Elaborati progettuali Comune di Peschici 8.4.pdf.p7m
INTEGRAZIONE RELAZIONE IDROGEOLOGICA E IDRAULICA peschici-1.pdf.p7m
Lettera di trasmissione PAUR.pdf.p7m
Pareri favorevoli precedentemente acquisiti.zip.p7m
PARTIC.pdf
Particolari di progetto.zip.p7m
Planimetria piste di cantiere e aree di stoccaggio.pdf.p7m
RELAZIONE IDROGEO PESCHICI.pdf.p7m
Sintesi Non Tecnica Peschici 8.4.pdf.p7m
Ubicazione degli interventi Comune di Peschici 8.4.zip.p7m
Valutazione Impatto Ambientale Peschici 8.4.pdf.p7m

**REGIONE
PUGLIA**

2023.03.21_IDVIA_XXX_PAUR_COMUNE_PESCHICI_rich_perfez_istanza_prot_5785_2023-04-05.pdf

INTEGRAZIONE RELAZIONE IDRO-GEOMORFOLOGICA.pdf

Relazione Paesaggistica Comune di Peschici.pdf

2023.12.04_Integrazione spontanea VIA-000821-2023 Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf

2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf

Documentazione pubblicata in data 18/06/2024:

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTA ISPRA.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA HABITAT.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA UBICAZIONE IMMAGINI.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato CARTOGRAFIA USO DEL SUOLO REALE.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Documentazione fotografica strade di cantiere.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Planimetria Interventi.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Planimetria viabilità e aree di cantiere.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Rel. Floristica-Messa a Dimora Piantine-AreaCantiere.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato RELAZIONE IDRAULICA 3_06_2024.pdf.p7m

Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato Shapefile collocazione opere.zip.p7m

Inoltre, sempre in data 18/06/2024 risulta pubblicata la seguente documentazione:

2023.12.04_Integrazione spontanea VIA-000821-2023 Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf

2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa.pdf

comunque, già presente nella documentazione alla data 19/12/2023 e pertanto già oggetto di valutazione nella precedente seduta, del 11/01/2024, dalla Commissione VIA.

Documentazione pubblicata in data 30/09/2024:

All.01 - SIA Fauna-Flora-Ecosistemi

All.02 - Piano di Monitoraggio

All.03 - SIA Componenti ambientali

All.04 - Relazione tecnica messa a dimora piantine

All.05 - Relazione aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi

All.06 - Documentazione fotografica strade di cantiere

All.07 -Shapefile collocazione opere

All.08 - Layout di cantiere

All.09 - Planimetria Interventi

All.10 - Carta uso del suolo reale

All.11 - Carta ISPRA

All.12 - Cartografia Habitat

All.13 - Cartografia ubicazione immagini_punti di rilievo

All.14 - RELAZIONE IDRAULICA

All.14 - Analisi costi benefici

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area di intervento ricade nella zona 1 del Parco Nazionale del Gargano, in Zona ZSC denominata Manacore del Gargano (Cod. IT9110025) e inoltre interseca le aree delimitate come "Important Bird Area" IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata" dalla direttiva 79/409/EEC.



**REGIONE
PUGLIA**

Gli interventi ricadono all'interno del Comune di Peschici (FG) in Località Pile Fraballe, identificata catastalmente al Fig. 7 p.lle 75 e 335.



Inquadramento geografico dell'area di intervento rispetto al sito ZSC IT9110025 Baia di Manacore



Inquadramento geografico dell'area di intervento rispetto al Parco Nazionale del Gargano

Aspetti paesaggistici e conformità al PPTR

Le aree interessate dall'intervento in oggetto risultano interessate dai seguenti BP e UCP di cui alle NTA del PPTR:

Componenti geomorfologiche

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Versanti";

Componenti idrologiche

- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "Vincolo idrogeologico";

Componenti Botanico Vegetazionali

- BP (Beni Paesaggistici): "Boschi";



**REGIONE
PUGLIA**

Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP (Parchi e Riserve): "Parchi Nazionali";
- UCP (Ulteriori Contesti Paesaggistici): "SIC";

Componenti culturali e insediative

- BP (Beni Paesaggistici): "Immobili e aree di notevole interesse pubblico";

Con nota prot. n. 11085 del 13/10/2023 il Ministero della cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Aspetti Idro-geomorfologici e di compatibilità al PAI

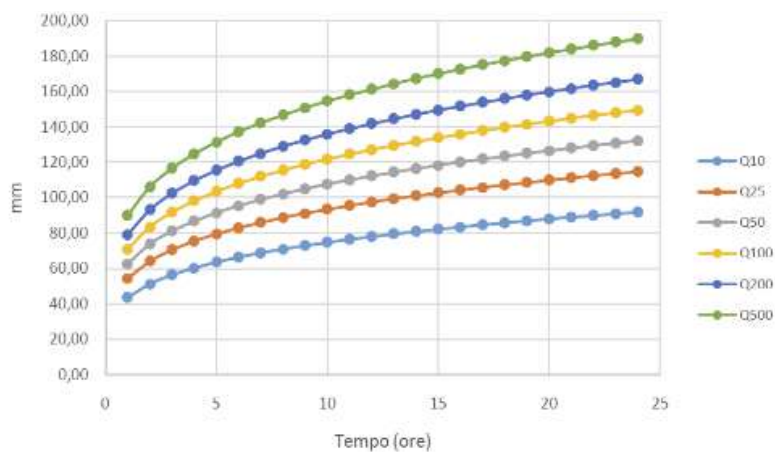
Nella documentazione integrativa, pubblicata in data 18/06/2024, il Proponente presenta l'elaborato "Prot_Par 0007519 del 04-06-2024 - Allegato RELAZIONE IDRAULICA 3_06_2024" che appare come un'integrazione di quanto già riportato nell'elaborato "2023.12.04_Relazione idrogeomorfologica integrativa". Nel su citato elaborato si afferma che "La valutazione delle piogge critiche è stata eseguita ottemperando al D.P.C.M. 29.09.1998" e riportando i seguenti risultati in forma tabellare e grafica:

Ore	Q10 (mm)	Q25 (mm)	Q50 (mm)	Q100 (mm)	Q200 (mm)	Q500 (mm)
1	43.57	54.47	62.72	70.96	79.20	90.10
2	51.26	64.08	73.78	83.48	93.18	106.01
3	56.38	70.48	81.14	91.81	102.48	116.58
4	60.31	75.39	86.81	98.21	109.63	124.71
5	63.55	79.44	91.47	103.49	115.52	131.41
6	66.33	82.91	95.46	108.01	120.56	137.15
7	68.77	85.96	98.98	111.99	125.00	142.20
8	70.95	88.70	102.12	115.55	128.97	146.72
9	72.94	91.18	104.98	118.78	132.58	150.83
10	74.77	93.46	107.61	121.75	135.90	154.60
11	76.46	95.57	110.04	124.50	138.97	158.10
12	78.03	97.54	112.31	127.07	141.84	161.35
13	79.51	99.39	114.44	129.48	144.52	164.41
14	80.90	101.13	116.44	131.75	147.06	167.29
15	82.22	102.78	118.34	133.90	149.46	170.02
16	83.48	104.35	120.15	135.94	151.73	172.61
17	84.67	105.85	121.87	137.88	153.91	175.09
18	85.81	107.27	123.51	139.74	155.98	177.45
19	86.91	108.64	125.09	141.53	157.97	179.71
20	87.96	109.96	126.60	143.24	159.88	181.89
21	88.97	111.22	128.06	144.89	161.72	183.98
22	89.95	112.44	129.46	146.48	163.50	186.00
23	90.89	113.62	130.82	148.01	165.21	187.95
24	91.80	114.76	132.13	149.50	166.87	189.83

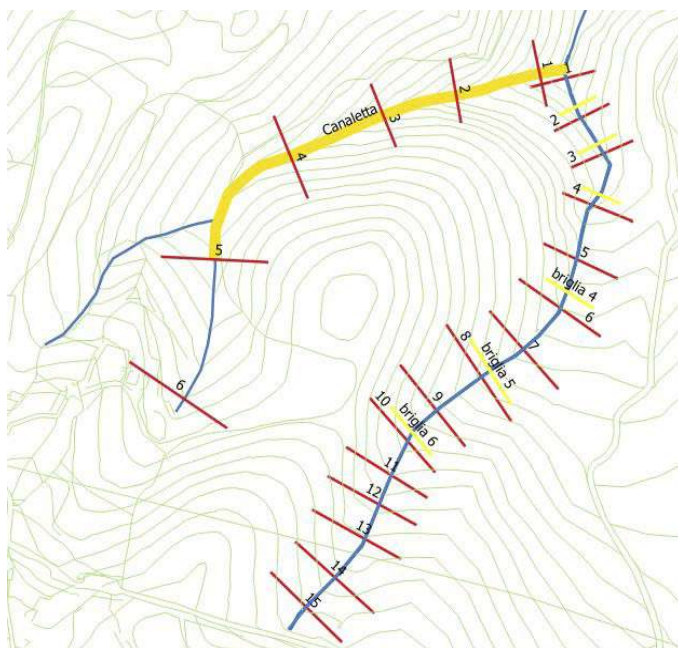
Tempi di ritorno a 10, 25, 50, 100, 200 e 500 anni



**REGIONE
PUGLIA**



Curve di probabilità pluviometrica calcolata



Stato di progetto

In merito al calcolo delle portate la su citata relazione riporta che "Per il calcolo delle portate di piena per i vari tempi di ritorno è stato utilizzato il "metodo razionale"... Il coefficiente di deflusso C , in base alla morfologia dei luoghi, alla composizione del terreno (permeabilità medio alta) ed al tipo di vegetazione superficiale (seminativo), è stato calcolato come uguale a 0,26".

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella che segue

Qmax (mc/s)	T = 10	T = 25	T = 50	T = 100	T = 200	T = 500
Fosso 1	5.99	7.04	8.06	7.84	10.18	13.78

A tal proposito la Commissione osserva che la definizione del tipo di vegetazione superficiale, come

**REGIONE
PUGLIA**

seminativo, fatta dal Proponente risulta non coerente con la realtà dei luoghi, come anche rappresentato negli elaborati di progetto che riportano una vegetazione superficiale di tipo boschivo.

Con riferimento al calcolo idraulico il Proponente afferma che "Per la valutazione delle caratteristiche che la corrente idrica assume in corrispondenza del tratto principale (fondovalle) è stato utilizzato il modello matematico uni-dimensionale implementato nel codice di calcolo dall'United States Army Corps of Engineering (USACE), Hydrological Engineering Center (HEC). In particolare, la versione del codice utilizzata è la 4.1.0", giungendo alla seguente conclusione "Per quanto riguarda le briglie in legname sono state simulate solo in via preliminare le loro dimensioni, il loro numero e la loro disposizione potranno essere modificate in base alle esigenze progettuali; in ogni caso la simulazione ha mostrato che si ha un abbattimento della velocità complessiva della corrente di circa il 40% e quindi si riducono di parecchio i fenomeni di erosione lineare e spondale. Nello specifico le tre briglie poste a valle essendo più vicine riducono la velocità della corrente di circa il 50%, mentre le tre a monte poste tra di loro ad una distanza maggiore riducono la velocità della corrente di circa il 30%. Per quanto concerne le canalette, esse normalmente vengono posizionate lungo i profili per indirizzare le acque nel canale, ma in questo caso essendo che i profili non sono particolarmente scoscesi e quindi la velocità del ruscellamento non è così alta, si è preferito inserire le canalette lungo il fosso in modo da regolarizzare le sezioni del deflusso ed eliminare le irregolarità che potrebbero causare dissesti localizzati".

In merito alla compatibilità al PAI, con nota prot. n. 19034 del 28/06/2023 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha espresso parere favorevole con prescrizioni *"atteso che gli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.)"*.

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede la realizzazione di opere di captazione e di drenaggio delle acque superficiali, nonché di piccole opere di consolidamento, utilizzando tecniche di ingegneria naturalistica, nell'ambito del bacino idrografico di un corso d'acqua a regime torrentizio in agro del Comune di Peschici in località Pile Fraballe.

Nello specifico il progetto prevede la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica al fine di ridurre la portata solida del torrente e la conseguente erosione dell'alveo, come di seguito elencate:

1. n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
2. 350 metri di canalette in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno;
3. 200 mc di soglia in massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate fra loro;
4. 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;
5. mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
6. messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti

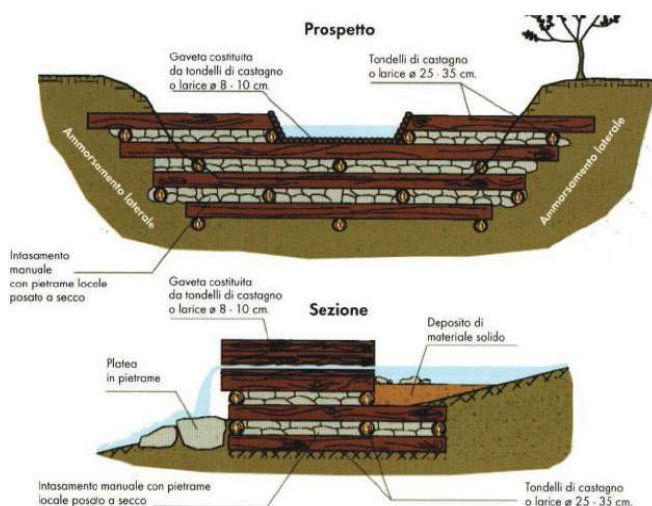


**REGIONE
PUGLIA**

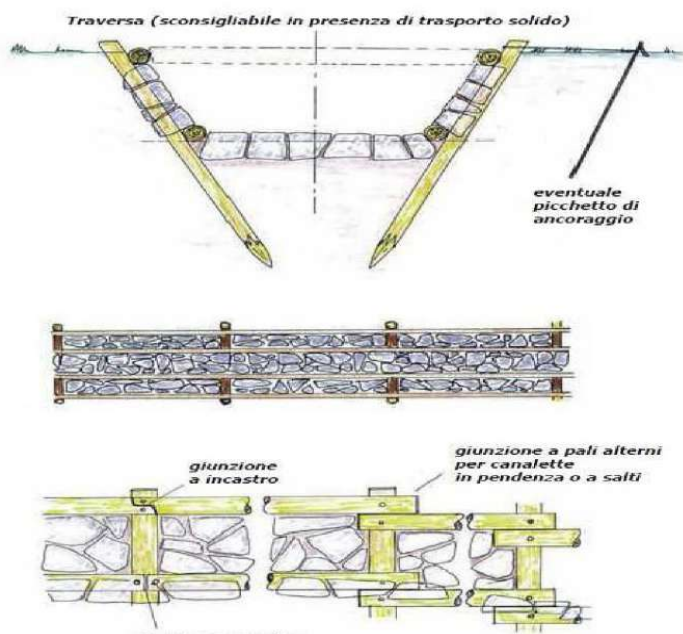
esistenti.

Dall'elaborato *Valutazione dell'Impatto Ambientale Peschici 8.4.pdf* si evince che "Tutto il materiale vivaistico da utilizzarsi sia per il rinverdimento della palificata sia per il rinfoltimento sarà costituito da piantine in fitocella, che ai sensi della legge n° 386/03, dovranno provenire dai cosiddetti boschi da seme o da vivai regolarmente certificati ed autorizzati dalla Regione Puglia.

Per quanto riguarda il materiale legnoso da utilizzarsi per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica costituito da paleria di varia dimensione, esso sarà fornito dalla ditta esecutrice, mentre per il pietrame da utilizzarsi per la costruzione delle briglie, ci si avvarrà del materiale pietroso accumulatosi nell'alveo del torrente durante gli anni".



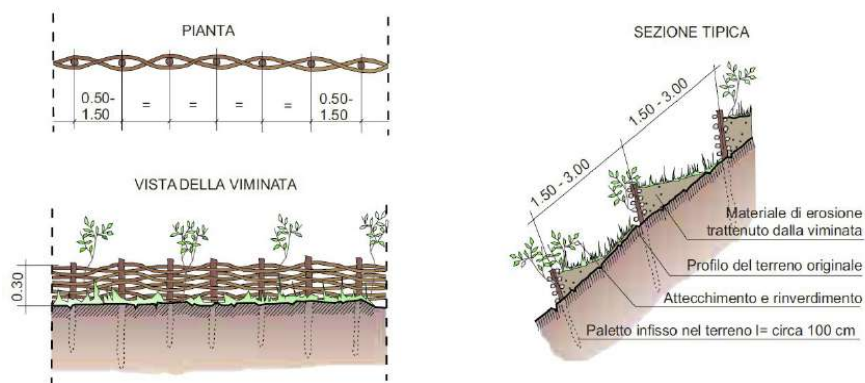
Prospetto e sezione tipo delle briglie in progetto





**REGIONE
PUGLIA**

Prospetto, sezione e particolari delle canalette in progetto



Viminata in progetto



Schema d'impianto di una palificata in legname con talee e piantine a parete doppia

In merito all'intervento progettuale descritto al p.to 6 messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti, il Proponente afferma che "La piantumazione sarà effettuata nel periodo autunno-vernino (preferibilmente a novembre) con messa a dimora delle piantine a piccoli gruppi di (20-30) con sesto di impianto di 1 metro di distanza tra una e l'altra. Le piante collocate a dimora saranno tutte allevate in fitocella 3x3 (per le arbustive) e 4x4 cm per le arboree. Al termine del collocamento della pianta e da riempimento ultimato, attorno alle piante dovrà essere formata una conca o bacino per la ritenzione dell'acqua da addurre subito dopo in quantità abbondante, onde favorire la ripresa della pianta e facilitare il costipamento e l'assestamento della terra attorno alle radici. Nei primi anni successivi all'impianto saranno effettuati gli interventi manutentivi necessari quali sarchiature e rincalzature, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso".

Infine, nell'elaborato *Planimetria piste di cantiere e aree di stoccaggio.pdf* si riportano le piste di cantiere e l'area di stoccaggio senza fornire alcuna indicazione in merito alle dimensioni.

**REGIONE
PUGLIA**

Piste di cantiere e area di stoccaggio

VALUTAZIONI

La Commissione nella seduta del 11/01/2024 aveva ritenuto necessario che il proponente provvedesse ad integrare la documentazione prodotta, approfondendo gli argomenti di seguito indicati:

1. sia integrata la documentazione progettuale, fornendo il livello di dettaglio richiesto dalla norma e firmati da tecnici abilitati, con particolare riferimento alla esatta collocazione delle opere, della consistenza delle stesse in relazione alla collocazione;
2. lo studio di Impatto Ambientale dovrà essere integrato ai sensi degli dell'allegato VII della parte II del DLgs 152/2006;
3. tenuto conto della collocazione in Zona 1 del parco Nazionale del Gargano, sia fornita una descrizione dettagliata (dimensioni, caratteristiche, collocazione, ecc.) delle aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi meccanici sotto forma di specifici elaborati scritto-grafici, nonché una descrizione dettagliata del cronoprogramma delle attività di cantiere comprendente anche lo smobilizzo del cantiere e la messa in ripristino delle aree di lavoro con tecniche di ingegneria naturalistica;
4. dovrà essere predisposto un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) elaborato secondo quanto indicato nelle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV. 1 DEL 13/03/2015. Il piano di monitoraggio dovrà, inoltre, contenere le misure di salvaguardia che si intendono adottare sui siti di

**REGIONE
PUGLIA**

- nidificazione eventualmente rilevati;
5. sia fornita una valutazione dei costi benefici;
 6. sia fornita una descrizione dei mezzi meccanici utilizzati (privilegiando i mezzi cingolati-gommati rispetto a quelli gommati) ed i mezzi meccanici leggeri rispetto a quelli pesanti, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilitazione di polveri.
 7. sia stralciata la *messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti* in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale¹ che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;
 8. dovrà essere eseguito un monitoraggio faunistico, dell'intera area di intervento (Fig. 7, p.lle 75 e 335), condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo della faunistica. Il protocollo dei censimenti faunistici adottati dovrà fare riferimento ai *"Manuali per il monitoraggio di specie e habitat di interesse comunitario (Direttiva 92/43/CEE e Direttiva 09/147/CE) in Italia: specie animali. ISPRA, Manuali e linee guida 190/2019"*;
 9. dovrà essere eseguito uno studio floristico-vegetazionale, dell'intera area di intervento (Fig. 7, p.lle 75 e 335), condotto da professionisti con specifiche e provate competenze tecnico scientifiche nel campo floristico e botanico. La metodologia dei rilievi fitosociologici dovrà fare riferimento al metodo della scuola sigmatista di Zurigo-Montpellier (Braun-Blanquet 1932).

La Commissione nella seduta del 18/07/2024 rappresentava *l'impossibilità di esprimere un parere ambientale positivo* valutando le integrazioni presentate carenti e soprattutto non rispondenti a quanto richiesto dalla normativa nazionale e regionale in materia. In particolare, il SIA redatto dal Proponente presentava una descrizione del Progetto poco chiara e senza una corretta localizzazione delle opere, limitandosi di fatto a rappresentazioni cartografiche poco dettagliate o rimandando a successive fasi progettuali la corretta collocazione delle opere (briglie, opere provvisorie, ecc.). Manca totalmente la descrizione delle fasi di realizzazione così come le stime dei residui previsti, delle emissioni e dei rifiuti prodotti durante le fasi di cantierizzazione.

La documentazione presentata il 30/09/2024, ai fini della revisione del parere, contiene gli aggiornamenti e le integrazioni utili a ricondurre lo studio di VIA a quanto richiesto dall'*allegato VII della parte II del DLgs 152/2006*.

Più in dettaglio, il Proponente integra il SIA con elaborati che analizzano le diverse matrici ambientali (All.03 - SIA Componenti ambientali.pdf), con il Piano di Monitoraggio Ambientale (All.02 - Piano di Monitoraggio.pdf) e con l'analisi dei costi/benefici (All.14 - Analisi costi benefici.pdf).

Anche in quest'ultima integrazione (30/09/2024) manca qualsiasi *descrizione dei mezzi meccanici utilizzati* e con riferimento alla richiesta della commissione (parere del 11/01/2024) *"punto 7) sia stralciata la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi*

¹ La vegetazione naturale potenziale è definita come la vegetazione che un dato sito può ospitare, nelle attuali condizioni climatiche e pedologiche in totale assenza di disturbo di tipo antropico (Tuxen, 1956).

**REGIONE
PUGLIA**

vuoti esistenti, il Proponente presenta, nuovamente, l'elaborato integrativo "All.04 - Relazione tecnica messa a dimora piantine.pdf" senza fornire alcuna argomentazione/controdeduzione tale poter indurre la Commissione a rivedere la prescrizione.

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, la Commissione formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

- ☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indirette sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 1. sia stralciata la *messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti* in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale² che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;
 2. prevedere che tutte le attività legate alla fase di cantiere siano svolte in periodi non coincidenti con i periodi riproduttivi delle specie faunistiche presenti nelle zone limitrofe all'area in esame, con particolare riferimento all'avifauna.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, la Commissione formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

- ☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 1. il progetto esecutivo e l'annesso piano di cantierizzazione dovranno recepire tutte le mitigazioni e le prescrizioni del presente parere e dovranno essere previsti gli oneri, a carico dell'appaltatore, per far fronte a tutte le cautele, prescrizioni e accorgimenti necessari per rispettare le condizioni ambientali del territorio interessato dall'opera, con particolare attenzione alla salvaguardia:
 - a) del clima acustico, utilizzando mezzi omologati e certificati con marchio CE;
 - b) del suolo dalle aree di cantiere. Le aree di cantiere e la viabilità temporanea dovranno essere ripristinate nella loro configurazione iniziale;
 2. in fase di cantiere dovranno essere utilizzati mezzi cingolati-gommati leggeri, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo o al contrario la mobilitazione di polveri.

² La vegetazione naturale potenziale è definita come la vegetazione che un dato sito può ospitare, nelle attuali condizioni climatiche e pedologiche in totale assenza di disturbo di tipo antropico (Tuxen, 1956).



**CONSORZIO DI BONIFICA
MONTANA DEL GARGANO**

Sede Legale: San Marco in Lamis

Sede operativa: Viale Cristoforo Colombo, 243 – 71121 Foggia
Tel. 0881.633140 / 633141 – Fax 0881.634187

Prot. n. Posiz.
Risposta a nota del 12 novembre 2024
Prot. n. 0014677 Posiz.
Allegati n.

Foggia,
Tel. (0881) 633140/633141 – Fax (0881) 634187

Al Comune di PESCHICI
Piazza S. Pertini n. 1
PEC: protocollo.comunepeschici@pec.it

e p.c.

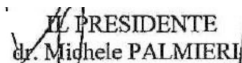
Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Attuazione Programmi Comunitari
per Agricoltura e Pesca – PSR Puglia 2014/2020
Al Responsabile per la Misura 8.4
PEC: patrimonioforestale.psr@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Al Responsabile P.A.U.R.
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
e-mail: c.carparelli@regione.puglia.it

Oggetto: Id proc. 2995 – IDVIA0821 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 – Misura 8 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste – Sottomisura 8.4 – Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro del Comune di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, al FOGLIO n.7 PARTICELLE n. 75 e 393" – Proponente: Comune di Peschici.

Con riferimento alla nota di Codesto Comune prot. n. 14677 del 12 novembre 2024, si comunica che per questo Consorzio non ci sono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Distinti saluti.


IL PRESIDENTE
Dr. Michele PALMIERI

F.P./G.R.


e-mail: info@bonificadelgargano.it
pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

C. F. 84000330716

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
Tipo materia	ALTRO
Materia	ALTRO
Sotto Materia	ALTRO
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.23
Tipologia	Autorizzazione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00185 del 20/11/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 145**Codice CIFRA (Identificativo Proposta):** 145/DIR/2024/00185

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA (art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR) nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolture inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici - IDVIA0821 -

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Il giorno 20/11/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”;
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato “MAIA 2.0”;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale “MAIA 2.0”;
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- la DGR n. 1329 del 26.09.2024 di “Proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale in scadenza”;
- le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_175 N. 1875 del 28.05.2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15.9.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 3.7.2023, recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.”

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”;
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 “Norme per la pianificazione paesaggistica” e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;

- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 9679 del 23/06/2023, acquisita al prot. n. 5630 del 04/07/2023, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota prot. n. AOO_145/6285 del 03/08/2023 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio;
- con nota prot. n. 0303382/2024 del 18/06/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato per il procedimento in oggetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 30/07/2024 al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo;
- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 *"la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità"*.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. n. 0375655/2024 del 24/07/2024, è stata trasmessa alla competente Soprintendenza la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, concludendo che *"si propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici. Tale provvedimento, previa acquisizione del parere della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.

Prescrizioni:

- *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
- *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
- *per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;*
- *le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:*
 - *non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;*
 - *non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;*
 - *non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;*
 - *non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.*
- *al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.";*
- *con nota prot. n. 11085-P del 13.10.2024, allegata alla presente, la competente Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ha rilasciato parere "parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:*
 - *siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;*
 - *sia utilizzata la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;*
 - *per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;*
 - *le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento siano perimetrate le aree di interesse;*
 - *qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse dovrà essere preventivamente autorizzato;*
 - *l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;*
 - *l'eventuale taglio degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentirne il ripristino naturale*

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica*della copertura arbustiva;**-sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento. Nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);**-per le operazioni di messa a dimora di n.4000 piantine, per le operazioni di reimpianto e per il completamento della palificata viva siano utilizzate specie autoctone di interesse forestale ecologicamente coerenti con il contesto considerato;**-a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.";*

- con pec prot. n. 0533069/2024 del 30/10/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA DEL 28 OTTOBRE 2024 per il procedimento in oggetto;
- con nota prot. n. 14677 del 12/11/2024 il Comune di Peschici ha trasmesso una rimodulazione delle opere di progetto a seguito della conclusione della conferenza di servizi e dell'acquisizione dei relativi pareri e/o nulla osta.

CONSIDERATO CHE**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)**

L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso due piccoli corsi d'acqua nel Comune di Peschici, località Pile Fraballe, al fine di ridurre la portata solida dei torrenti e la conseguente erosione dell'alveo. Questo progetto è stato finanziato dal PSR Puglia 2014-2020 Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

Si prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali e piccole opere di consolidamento con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di vimate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame e soglie spondali.

Le particelle interessate da questo intervento sono ubicate al foglio 7 del comune di Peschici individuate catastalmente al numero 393 e 75. Nel dettaglio, gli interventi di Ingegneria Naturalistica consisteranno in:

- n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre a monte più distanziate;
- 350 metri di canalette, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno;
- 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;

- mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
- infine verranno messe a dimora 4000 piantine che saranno poste secondo una disposizione casuale, avendo cura di preservare la vegetazione arbustiva spontanea.

Nella rimodulazione delle opere di progetto trasmessa dal Comune di Peschici con nota prot. n. 14677 del 12/11/2024 il proponente afferma che in fase di acquisizione dei titoli abilitativi la messa a dimora delle 4000 piantine è stata stralciata in quanto non autorizzata per un importo di € 71.690,80. Inoltre gli interventi adeguati alle prescrizioni del PAUR e al vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2024 approvato con D.G.R. Puglia del 28/06/2024 ed in vigore dal 01/07/2024, risultano avere un importo pari a € 239.508,50 a fronte di € 219.499,30 da progetto, per una spesa eccedente di € 20.009,20. Per tale motivo è stato previsto di eliminare parte dell'intervento relativo alla realizzazione delle viminate per un tratto di 513 m, in modo da rientrare nell'importo ammissibile dalla Regione Puglia.

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e, in particolare, per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale del **"Gargano"** ed in particolare nella Figura Territoriale denominata **"La costa del Gargano"**.

L'elemento strutturante e di grande valore di questa figura è il sistema dell'insediamento, con centri in stretto e peculiare rapporto con le condizioni geomorfologiche di base. Inoltre, a dispetto della connotazione di insularità assunta dal Gargano, anche se è leggibile il rapporto con il mare che ha improntato per secoli la vita e l'economia della popolazione locale, una invariante appare il saldo legame con la terraferma, testimoniato dalle forme dell'agricoltura, della pastorizia e dell'economia del bosco. La costa alta garganica è connotata da corsi d'acqua caratterizzati da lunghi periodi di magra intervallati da brevi ma intensi eventi di piena, con abbondante trasporto di materiale solido verso la costa. Questi corsi d'acqua sono disposti in maniera grosso modo centripeta nelle corrispondenti valli fluvio-carsiche (dette "valloni") che terminano sulla costa con piccole piane alluvionali sbarrate da dune che un tempo chiudevano lo sbocco al mare delle acque, producendo aree umide oggi bonificate integralmente: i valloni e le rispettive "piane" sono segnate sulla costa da una serie continua di punte o promontori con ripe frastagliate e scoscese. Il sistema insediativo è allora fortemente strutturato da questa complessa geomorfologia costiera, e formato essenzialmente da un sistema di centri (che aggira la testa del Gargano distribuendosi lungo una strada di mezzacosta) collocati in forma compatta su promontori contigui a cale utilizzate storicamente come approdi. La costa, a lungo disabitata, è però ben presidiata da un sistema di torri difensive costiere, costruite tra XIV e il XVI secolo lungo tutto il promontorio. Le punte

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

costiere sono spesso caratterizzate, oltre che dalle torri, anche dalla presenza dei trabucchi. Sono presenti in questa figura una grande varietà di paesaggi frutto dell'interazione uomo/ambiente: le pinete, che ricoprono oltre 7000 ha, diffuse lungo le ripide coste tra Mattinata e Vieste, tra Peschici e Rodi Garganico; ambienti rupicoli d'elevato valore fitogeografico e ampie distese di macchia mediterranea; paesaggi rurali storici di gran pregio. A nord di Vieste si ritrovano ancora i coltivi tipici delle piccole piane alluvionali garganiche: ortive e vigneti intercalati da mandorli, carrubi e agrumeti, con gli ammantati boschivi sulle pendici sovrastanti e la macchia sempreverde che dal basso muove verso l'alto. A sud di Vieste, le bianche falesie sono sovrastate dai campi in ripida pendenza con impianti di ulivi e legnose (soprattutto mandorli), terrazzati oppure lasciate a bosco o a gariga. Storicamente in queste stesse zone, sui pendii e fianchi vallivi, era ampiamente diffuso anche il mandorleto, che nella stagione di fioritura rendeva immediatamente identificabile il paesaggio.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** e **"Versanti"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43 e 51, dalle direttive di cui all'art. 44 e 52 e dalle misure di salvaguardia di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale **"Parchi e riserve"** ed in particolare dal **Parco Nazionale del Gargano** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR. Inoltre è interessata dai beni paesaggistici **"Boschi"** disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60 e dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti* (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area oggetto di intervento ricade in uno dei **"Siti di rilevanza naturalistica"**, e precisamente il **"Manacore del Gargano"** (IT9110025), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico – culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico"** con D.M. 15-11-1971 *"Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Peschici"*, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda la suddetta area di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE0029) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area dell'intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica del progetto, si rileva che l'area d'intervento è stata interessata dagli eventi alluvionali che si sono verificati nell'anno 2014 nell'area garganica, dichiarate eccezionali con Decreto 22 ottobre 2014 Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali pubblicato sulla GU n. 254 del 31-10-2014. Il proponente afferma che *"L'accesso alla zona interessata avviene tramite la strada comunale Zaiana che si innesta dalla Peschici - Vieste/SP52"*.

In generale, gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali. Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto con le Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i **"Versanti"** di cui all'art. 53 nonché con gli indirizzi per le **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** di cui all'art. 43 delle NTA del PPTR si rappresenta che gli interventi di trasformazione devono essere realizzati *"nel rispetto dell'assetto paesaggistico, non compromettendo gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti, garantendo la permeabilità dei suoli"*.

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 62 delle NTA del PPTR **"Prescrizioni per Boschi"** il comma 1 dello stesso articolo prevede che *"1. Nei territori interessati dalla presenza di boschi, come definiti all'art. 58, punto 1) si applicano le seguenti prescrizioni."*

2. Non sono ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:

a1) *trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva. Sono fatti salvi gli interventi finalizzati alla gestione forestale, quelli volti al ripristino/recupero di situazioni degradate, le normali pratiche silvocolturali che devono perseguire finalità*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

naturalistiche quali: evitare il taglio a raso nei boschi se non disciplinato dalle prescrizioni di polizia forestale, favorire le specie spontanee, promuovere la conversione ad alto fusto; devono inoltre essere coerenti con il mantenimento/ripristino della sosta e della presenza di specie faunistiche autoctone;”

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 71 delle NTA del PPTR **“Prescrizioni per i Parchi e le Riserve”** il comma 3 dello stesso articolo prevede che *“3. Nei parchi e nelle riserve come definiti all'art. 68, punto 1) non sono comunque ammissibili piani, progetti e interventi che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive”.

In merito all'ammissibilità degli interventi in oggetto con l'art. 73 delle NTA del PPTR **“Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i siti di rilevanza naturalistica”** il comma 4 dello stesso articolo prevede che *“4. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, si considerano non ammissibili tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, quelli che comportano:*

a4) rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica;

a5) eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare dei muretti a secco, dei terrazzamenti, delle specchie, delle cisterne, dei fontanili, delle siepi, dei filari alberati, dei pascoli e delle risorgive”.

Pertanto, si rappresenta che gli interventi previsti in progetto, nonché le operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione degli stessi, affinché non risultino in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione dei Beni Paesaggistici e degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area, non dovranno comportare la rimozione della vegetazione esistente.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito **“Gargano”**, con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Idro-Geo-Morfologiche, il proponente afferma che *“In nessun caso verranno utilizzati e posati materiali impermeabili. Saranno impiegate le migliori tecniche costruttive relative all'ingegneria naturalistica, al fine di garantire la sicurezza delle strutture e la tutela degli elementi idro-geomorfologici caratterizzanti l'area. Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il ripristino di aree localizzate che*

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

hanno subito un dissesto idrogeologico attraverso opere di captazione e drenaggio acque superficiali, e piccole opere di consolidamento, tutte con tecniche di ingegneria naturalistica con la realizzazione di palizzate costituita da pali in legname, palificate vive spondali a parete doppia e alcune briglie e canalette in legname e pietrame. Le opere non incidono sulle lagune e sulle aree umide costiere. Pertanto l'intervento previsto è in linea con gli obiettivi di qualità, garantendo l'equilibrio geomorfologico, ma soprattutto la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali".

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura e alle componenti Ecosistemiche e Ambientali, il proponente afferma che *"gli interventi hanno lo scopo di migliorare la funzionalità ecologica della porzione di reticolo interessata e della vegetazione. Alcune pianta arborea verrà interessata dall'intervento. La vegetazione presente in prossimità dell'area di intervento è composta soprattutto da specie arbustive. Le palizzate e le palificate in pali di castagno verranno realizzate laddove si sono verificate fenomeni franosi in seguito all'alluvione che andranno a ripristinate e a favorire il ritorno della vegetazione autoctona. Lo scavo delle fondazioni per l'ammorsamento laterale delle briglie nelle sponde, imponee, necessariamente, l'asportazione della vegetazione presente. Anche in questo caso saranno preservate dal taglio, se presenti, le specie di particolare pregio naturalistico e si provvederà altresì al taglio/estirpazione di eventuali specie alloctone ed invasive. Le aree di sosta e di accumulo temporaneo ricadranno su zone degradate nelle quali la copertura vegetale è assente o limitata."*

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d'Ambito "**Gargano**", con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si rappresenta che gli interventi proposti non compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale. Non si tratta tra l'altro di aree interessate dalla presenza di importanti con visuali o di punti belvedere.

Tutto ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto in oggetto, così come più avanti prescritto, non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici degli stessi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR, sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito e sia coerente anche con gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni riportate, ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione (PAE0029).

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto *"Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 -*



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" Proponente: **Comune di Peschici...omissis...**, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento della superficie impermeabile;
 - non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11085-P del 13.10.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento siano perimetrate le aree di interesse;
- qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse dovrà essere preventivamente autorizzato;
- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
- l'eventuale taglio degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

opere progettuali dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di “ricaccio”, al fine di consentirne il ripristino naturale della copertura arbustiva;

-sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento. Nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);

-per le operazioni di messa a dimora di n.4000 piantine, per le operazioni di reimpianto e per il completamento della palificata viva siano utilizzate specie autoctone di interesse forestale ecologicamente coerenti con il contesto considerato;

-a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE la presente Autorizzazione Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dalla presente Autorizzazione Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato".*

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto AUTAMB-58-2023 con oggetto *"Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393"* Proponente: Comune di Peschici...omissis..., in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

Prescrizioni:

- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;
- per non compromettere la copertura vegetale sia posta notevole attenzione all'organizzazione del cantiere e, pertanto, siano utilizzati esclusivamente mezzi leggeri gommati su pista già esistente, con l'esclusione dell'utilizzo di mezzi meccanici all'interno delle aree boscate;
- le sezioni in cui posizionare le 6 briglie siano individuate in modo tale che:
 - non riducano l'accessibilità del corso d'acqua;
 - non rimuovano la vegetazione arborea o arbustiva esistente;
 - non determinino trasformazioni del suolo che comportino l'aumento

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- della superficie impermeabile;
- non apportino alcuna trasformazione profonda del suolo e la interruzione idraulica del vallone tantomeno determinando alterazioni del profilo del terreno.
- al termine delle attività, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 11085-P del 13.10.2024 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- sia utilizzata la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;
- per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;
- le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento siano perimetrate le aree di interesse;
- qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse dovrà essere preventivamente autorizzato;
- l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;
- l'eventuale taglio degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentirne il ripristino naturale della copertura arbustiva;
- sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento. Nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);
- per le operazioni di messa a dimora di n.4000 piantine, per le operazioni di reimpianto e per il completamento della palificata viva siano utilizzate specie autoctone di interesse forestale ecologicamente coerenti con il contesto considerato;
- a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere."

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Peschici** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere. **DI TRASMETTERE** TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Provincia di Foggia;

**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica

- al Comune di Peschici;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è composto da n. 15 facciate e allegato di 3 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

2023_Peschici - PAUR regionale LOCALITA' PILE FRABALLE - 146 fav_omissis.pdf
- a6eb71475aaead821bb3298aa180193e1e4444e9c188f560f1d58ff74f5087a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Qualità e monitoraggio del Paesaggio
Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Vincenzo Lasorella

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304



Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

Commissione Regionale Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Reg. MiC per la Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N.
Ch. 34.13.04/3.73.8

Rif.
Nota pec n. prot. 14543 del 07/09/2023
(Ns. Prot. n. 9693 del 08/09/2023)

Oggetto: Vico del Gargano (FG) – IDVIA:821 - PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) AI SENSI DELL'ART. 27-BIS DEL D.LGD. 152/06 SS.MM.II PER ISTANZA AUTAMB-58-2023 CON OGGETTO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 – MISURA 8 – INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITA' DELLE FORESTE SOTTOMISURA 8.4 – SOSTEGNO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITA' NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, LOCALITA' PILE FRABALLE IN AGRO DI PESCHICI

Dati catastali: FG. 7 - p.lle 75 e 393

Proponente: Comune di Peschici

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

PARERE FAVOREVOLE

A riscontro della nota in oggetto,

VISTE le norme in oggetto rubricate, ai sensi delle quali il progetto a sostegno delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici in oggetto ricade in area sottoposta alle disposizioni in materia di tutela ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'area in oggetto è interessata dalla presenza delle seguenti componenti paesaggistiche, ai sensi del vigente PPTR della Regione Puglia, e degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42:

- **STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA**
 - Componenti geomorfologiche - *UCP - Versanti* (art. 53 delle NTA del PPTR);
 - Componenti idrologiche - *UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico*;
- **STRUTTURA ECOSISTEMICA - AMBIENTALE**
 - Componenti botanico-vegetazionali - *BP - Boschi* (art. 62 delle NTA del PPTR);
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - *UCP - Siti di rilevanza naturalistica - ZSC "Mancarone del Gargano" - Cod. IT9110004* (art. 73 delle NTA del PPTR);
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici - *UCP - Parchi Nazionali* (art. 71 delle NTA del PPTR);
- **STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE**
 - Componenti culturali e insediative - *BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico - PAE0036* (art. 79 delle NTA del PPTR);



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: *sabap-fg@pec.cultura.gov.it*
PEO: *sabap-fg@cultura.gov.it*

ESAMINATA la documentazione pervenuta, riguardante gli interventi selvicolturali a sostegno delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede, dove sono presenti fenomeni di dissesto idrogeologico, per il consolidamento localizzato di versante e del canale, la realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestale basate sui principi di ingegneria naturalistica;

CONSIDERATO che in particolare si prevede di realizzare:

-canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno, delle dimensioni di altezza 80 cm, base minore 70 cm, base maggior 170 cm, per una lunghezza complessiva di 350 m;

-vimate costituite da paletti in legname di castagno collegate con un intreccio di verghe, della lunghezza complessiva di 1600 metri;

-palificata viva a doppia parete in legname di castagno per contenere il dissesto alla base di una scarpata, per un volume complessivo di 500 mc;

-una sistemazione con massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate tra loro per una volumetria complessiva di 200 mc;

-n. 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per una volumetria complessiva di 250 mq; tali briglie saranno disposte lungo il fosso posizionando le prime tre a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;

-rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti, con messa a dimora, secondo una disposizione casuale, di 4000 piantine di leccio, con una densità di 100 piante/ha, di provenienza locale, mediante una preparazione del terreno a buche e una ripulitura dello stesso da specie infestanti

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, alle seguenti condizioni:

- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;

-sia utilizzata la viabilità forestale di accesso e di servizio già esistente evitando l'apertura di nuove piste;

-per la realizzazione delle opere si utilizzino mezzi a minore impatto e poco invasivi, come piccoli mezzi gommati, in modo tale da evitare eventuali danni alla vegetazione arborea d'interesse;

-le aree interessate dalla realizzazione dell'opera siano monitorate prima dell'inizio di cantiere al fine di individuare la presenza di specie floristiche e faunistiche protette e di rispettare eventuali siti di rifugio e di nidificazione della fauna. In caso di rinvenimento siano perimetrare le aree di interesse;

-qualsiasi tipo d'intervento sulla vegetazione d'interesse dovrà essere preventivamente autorizzato;

-l'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale, dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere;

-l'eventuale taglio degli elementi arbustivi nelle aree in cui verranno realizzate le opere progettuali dovrà essere effettuato evitando di danneggiare i tessuti che possono favorire processi di "ricaccio", al fine di consentirne il ripristino naturale della copertura arbustiva;

-sia previsto, dove necessario, il reimpianto delle specie arboree/arbustive, estirpate durante la fase di realizzazione degli interventi, in altre aree idonee e ne sia monitorato il grado di attecchimento. Nel caso in cui le piante non dovessero attecchire, si provveda alla messa a dimora di nuove piante nel periodo idoneo (autunno-inizio primavera);

-per le operazioni di messa a dimora di n.4000 piantine, per le operazioni di reimpianto e per il completamento della palificata viva siano utilizzate specie autoctone di interesse forestale ecologicamente coerenti con il contesto considerato;

-a conclusione della realizzazione degli interventi previsti, sia ripristinato lo stato dei luoghi delle aree utilizzate per l'allestimento del cantiere.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo e alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n.171/2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis dell'art. 12 della legge n. 106 del 29-07-2014.



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

LA SOPRINTENDENTE
*Arch. Anita GUARNIERI**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Giuseppe Francesco Rociola



*Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 82 del 07 marzo 2005.



Via Alberto Valentini Alvarez, 8 - tel. 0881 723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 12.03.2025

REGISTRO N. 36

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO “INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393” – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

L'anno duemilaventicinque, il giorno dodici del mese di marzo in Peschici e nel Palazzo Comunale alle ore 10.00.

Regolarmente convocata, si è riunita con modalità di videoconferenza ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 31 marzo 2022, la Giunta Comunale composta da:

COMPONENTI	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
Luigi D'Arenzo	Sindaco	X	
Matteo Masella	Vice Sindaco		X
Domenico Piero Afferrante	Assessore	VIDEO	
Angela Ricci	Assessore	X	
Anna COSTANTE	Assessore		X

**Partecipa il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Maria Pia Dattoli**

Presenti 3 Assenti 2

Constatata la presenza del numero legale ed accertata la validità della seduta, Luigi D'Arenzo in qualità di Sindaco assume la Presidenza, sottoponendo all'approvazione della Giunta l'argomento in oggetto con la proposta che segue.

**LA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO “INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393” – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

Premesso che:

- con delibera di G.C. n. 80 del 04/08/2017 si nominava quale R.U.P. il Responsabile del II Settore U.T.C., ed si affidava il programma obiettivo finalizzato alla presentazione di domanda di sostegno (DdS) per il finanziamento di interventi di “ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, nell'ambito del P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 8 “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste*” - Sottomisura 8.4 “Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”;
- con determina II Settore n. 223 del 28/08/2017 si affidava al professionista Dott. Agr. Antonio Simone, in possesso dei requisiti e competenze per le attività tecniche relative agli interventi in oggetto, l'incarico professionale per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e certificazione di regolare esecuzione dei lavori, degli interventi in oggetto;
- il Dott. Agr. Antonio Simone, in relazione all'incarico affidato con determina II Settore n. 223 del 28/08/2017, ha predisposto la progettazione definitiva dell'intervento in oggetto e relativa domanda di sostegno n. 54250699284 del 08/01/2018 trasmessa tramite portale SIAN/AGEA;
- con nota prot. AOO_030-10596 del 02/08/2019 il Responsabile della misura del PSR in oggetto ha comunicato a questo Comune l'avvenuto inserimento in graduatoria di ammissibilità dell'intervento in oggetto, giusta Determinazione Autorità di Gestione n. 243 del 24/07/2019, per l'importo ammesso di € 298.584,89;
- con nota prot. 7006 del 05/08/2021 questo Comune ha richiesto alla competente Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;
- con nota acquisita al prot. comunale n. 233 del 07/01/2022, il Dott. For. Antonio Simone ha comunicato la propria indisponibilità nel proseguire lo svolgimento dell'incarico affidato con la richiamata determina II Settore n. 223 del 28/08/2017;
- con determina II Settore n. 90 del 03/05/2022 si procedeva all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, in favore del R.T.P. "Dott. Agr. Isabella Anna Abatantuono - Dott. Agr. Flavio Diego Pizzarelli", dei servizi tecnici per la progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, certificazione di regolare esecuzione dei lavori, rendicontazione e procedure da espletare sul portale SIAN, degli interventi in oggetto;
- con determina II Settore n. 43 del 07/02/2023 si procedeva alla revoca dell'affidamento dei suddetti servizi affidati al R.T.P. "Dott. Agr. Isabella Anna Abatantuono - Dott. Agr. Flavio Diego Pizzarelli" con la richiamata determina II Settore n. 90 del 03/05/2022 e relativa convenzione/disciplinare di incarico professionale n. 162/2022/SP del 03/05/2022;

- con determina II Settore n. 53 del 14/02/2023 e relativa convenzione di incarico professionale rep. 189/2023/SP del 16/02/2023 si affidavano, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020, in favore del Dott. For. Agapito Santucci, i servizi tecnici per la progettazione esecutiva, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, certificazione di regolare esecuzione dei lavori, rendicontazione e procedure da espletare sul portale SIAN, degli interventi in oggetto;
- il Dott. For. Agapito Santucci ha provveduto in data 07/03/2023 alla consegna degli elaborati progettuali e relativi atti tecnici/amministrativi relativi all'intervento in oggetto;
- questo Comune con nota prot. 2932 del 09/03/2023 chiedeva alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio delle procedure per l'acquisizione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- in data 18.04.2023 questo Comune presentava allo Sportello Unico Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393", corredata dei relativi allegati;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 303382/2024 del 18.06.2024, convocava la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale, comprendente il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii.;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 390814/2024 del 31.07.2024, convocava la seconda seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. 502667-2024 del 15.10.2024, convocava la terza seduta della Conferenza dei Servizi decisoria in modalità sincrona telematica;

Vista la nota prot. 0533069/2024, acquisita al prot. comunale n. 14139 del 30/10/2024, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, nella quale è riportata la tabella sinottica con indicazione dei pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate dagli Enti competenti coinvolti, nel corso dell'iter procedimentale finalizzato al rilascio del provvedimento PAUR, di seguito riepilogati:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Provincia di Foggia	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Nota prot. n. 525944 del 28.10.2024 - parere favorevole con prescrizioni.
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024 - parere favorevole con prescrizioni.
Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 - parere favorevole, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023.
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo

Regione Puglia - Sezioen Difesa Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo
Ente Parco Nazionale del Gargano	Nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 – parere favorevole con prescrizioni, e con riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltreché, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.
Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
Arpa Puglia – DAP Foggia	Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024 – parere favorevole con prescrizioni.
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024 - parere favorevole.
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VInCA	Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 494418 del 10.10.2024, favorevole con prescrizioni.
Note: - l'Autorità procedente il PAUR provvederà al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversati in atti: - la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale di competenza del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia; - la determinazione di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia; - l'approvazione dell'opera con Delibera di Giunta del Comune di Peschici. - il Provvedimento di PAUR, preso atto di quanto indicato all'ultimo capoverso del parere prot. n. 7344 del 16.10.2024 dell'Ente Parco Nazionale Del Gargano in merito alla autorizzazione di competenza, non comprenderà tale titolo; - a mente dell'art. 27-bis, co.7-bis., del D.lgs.152/2006, l'autorizzazione di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Gargano dovrà essere acquisita secondo le indicazioni dallo stesso indicate nella citata nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 entro sei mesi dal rilascio del Provvedimento di PAUR.	

Preso atto che, in relazione a quanto evidenziato nella Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, di cui alla nota prot. 0533069/2024, acquisita al prot. comunale n. 14139 del 30/10/2024, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, risultano emessi i seguenti ulteriori titoli autorizzativi:

- determinazione n. 667_AOO_089 del 04/11/2024 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi e L. 241/1990, provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA per il progetto in oggetto;
- determinazione n. 185_AOO_145 del 20/11/2024 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 - IDVIA0821 – relativa agli interventi in oggetto;
- Autorizzazione n. 234/052/AOO_05/2025 – prot. 1155 del 06/03/2025 – acquisita al prot. comunale n. 2551 del 06/03/2025, rilasciata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano;

Considerato che ai fini dell'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., in relazione all'istanza AUTAMB-58-2023 ad oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di Peschici (FG), Località Pile Fraballe, Foglio n. 7, Particelle nn. 75 e 393", risultano acquisite le ulteriori autorizzazioni richieste dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, come evidenziato nelle note a valle della richiamata Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024;

Preso atto che:

- con nota prot. 14208 del 31/10/2024 il Responsabile II Settore U.T.C. chiedeva al progettista dell'intervento la trasmissione del progetto esecutivo predisposto nel rispetto del nuovo codice appalti D.Lgs. n. 36/2023 e completo degli elaborati previsti dal relativo allegato I.7 – art. 22 e seguenti, con l'applicazione del vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2024 approvato con D.G.R. Puglia del 28/06/2024 ed in vigore dal 01/07/2024, da elaborarsi in aderenza al progetto definitivo adeguato ai pareri emessi nell'ambito della procedura di P.A.U.R. in oggetto;
- con nota acquisita al prot. 14605 del 11/11/2024 e successiva integrazione prot. 14662 del 12/11/2024 il dott. for. Agapito Santucci, in qualità di progettista dell'intervento ai fini della predisposizione del progetto esecutivo, comunicava che:
 - in fase di acquisizione dei titoli abilitativi alcuni interventi sono stati stralciati dal progetto, in quanto non autorizzati, per un importo quantificato in € 71.690,80;
 - gli interventi in oggetto adeguati alle prescrizioni del PAUR e al vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2024 approvato con D.G.R. Puglia del 28/06/2024 ed in vigore dal 01/07/2024, risultano avere un importo pari a € 239.508,50, a fronte di € 219.499,30 da progetto, per una spesa eccedente di € 20.009,20, come da quadro di raffronto riepilogativo degli interventi;
 - fermo restando gli obiettivi di scopo del progetto che vengono pienamente rispettati, per recuperare le somme eccedenti di € 20.009,20, si potrebbe eliminare parte dell'intervento relativo alla realizzazione di vimate per un tratto di 513 mt, come meglio evidenziato nella planimetria degli interventi aggiornata, in modo da rientrare nell'importo ammesso dalla Regione Puglia;
 - il suddetto stralcio dal progetto del tratto di viminata non incide negativamente sugli obiettivi del progetto e della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, né tantomeno altera lo studio di compatibilità idraulica e, pertanto, non influisce sui pareri e/o nulla osta emessi dagli Enti competenti in fase di acquisizione del P.A.U.R.;
- con nota prot. 14677 del 12/11/2024 si invitava gli Enti coinvolti nella procedura ID VIA 821 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., in relazione all'istanza AUTAMB-58-2023, a comunicare entro 30 giorni eventuali motivi ostativi alla suddetta rimodulazione delle opere di progetto, in fase di progettazione esecutiva, precisando che la rimodulazione assicura il raggiungimento delle finalità di scopo previste dal progetto iniziale ammesso a contributo, non comporterà variazione dell'importo complessivo del finanziamento concesso nell'ambito della sottomisura 8.4 per l'intervento in oggetto e del relativo importo progettuale ammissibile per i lavori di € 219.499,30, come da relativa Domanda di Sostegno, non incide negativamente sugli obiettivi del progetto e della sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, né tantomeno altera lo studio di compatibilità idraulica e, pertanto, non influisce sui pareri e/o nulla osta già emessi dagli Enti competenti in fase di acquisizione del P.A.U.R.;
- a riscontro della suddetta nota prot. 14677 del 12/11/2024 sono pervenuti, alla data odierna, i nulla osta favorevoli da parte del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano (prot. 8337 del 19/11/2024 acquisito al prot. comunale n. 15008 del 20/11/2024) e da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (prot. 36119 del 19/11/2024 acquisito al prot.

comunale n. 14959 del 19/11/2024), mentre si è rilevato il silenzio assenso in merito a quanto richiesto ai restanti Enti interessati dal procedimento;

Visto il progetto esecutivo degli “**interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. Puglia 2014/2020 - misura 8 - sottomisura 8.4 - sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di Peschici (FG), località Pile Fraballe, foglio 7 particelle 75, 393**”, redatto dal Dott. For. Agapito Santucci e costituito dai seguenti elaborati progettuali depositati agli atti del procedimento prot. 1508 del 10/02/2025, ed il relativo quadro economico progettuale di importo pari ad € **295.975,07**, predisposto nel rispetto del nuovo codice appalti D.Lgs. n. 36/2023 e con l'applicazione del vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2025 approvato con D.G.R. Puglia del 23/12/2024 ed in vigore dal 01/01/2025, adeguato ai pareri e relative prescrizioni emessi dagli Enti coinvolti nel richiamato procedimento di P.A.U.R.:

All.00	Elenco Elaborati
All.01	SIA Fauna-Flora-Ecosistemi
All.02	Piano di Monitoraggio
All.03	SIA Componenti ambientali
All.04	Relazione Tecnica Generale
All.05	Relazione Idraulica
All.06	Relazione aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi
All.07	Tavole Inquadramento Territoriale
All.08	Planimetria Generale Degli Interventi
All.09	Planimetria dei Rilievi Fotografici
All.10	Elenco Prezzi Unitari
All.11	Computo Metrico Estimativo
All.12	Stima Incidenza Manodopera
All.13	Stima Incidenza Sicurezza
All.14	Quadro Economico
All.15	Piano di Sicurezza e Coordinamento
All.16	Diagramma di Gantt
All.17	Schema di Contratto
All.18	Capitolato Speciale d'Appalto

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - PROGETTO ESECUTIVO			
Lavori di:	P.S.R. PUGLIA 2014-2020 Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393		
A - IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI E SERVIZI	A - IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE		
	Importo dei lavori		
	A.1	di cui importo dei lavori a misura	217.370,13 €
		di cui importo lavori a corpo (da calcolo sommario della spesa)	
		di cui importo lavori a corpo e misura	
		Totale importo lavori	217.370,13 €
	A.2	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	121.296,28 €
	A.3	Importo dei servizi	
	A.4	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso (allegato XIV e art.100 del D.Lgs. 81/2008)	6.521,10 €
	A.5	Costo della manodopera non soggetto a ribasso (Art.43 comma 14 D.Lgs. 36/2023)	96.073,85 €
		Totale importo dei lavori, forniture e servizi (A.2 + A.4 + A.5)	223.891,23 €
		TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	121.296,28 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	4.000,00 €
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	
	B.4	Imprevisti (max 10%)	6.500,00 €
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni, espropriazioni	
	B.6	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, al certificato di regolare esecuzione	24.997,56 €
	B.7	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (art.45 del D.Lgs. n.36/2023)	4.477,82 €
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (compreso oneri)	
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (compreso oneri)	
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, contributo ANAC	3.000,00 €
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
	B.12	Oneri previdenziali - C.I.P.A.G. 5% su spese tecniche (B.6)	
	B.13	EPAP Ente Previdenziale e Assistenza Pluricategorie 4%	4%
	B.14	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (compreso oneri)	
		Totale somme a disposizione dell'amministrazione	43.975,28 €
C - IVA	C - I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Spese Tecniche e Incarichi	22%
	C.2	I.V.A. su Forniture e posa in opera	10%
		Totale IVA (C.1+C.2)	28.108,56 €
		TOTALE COSTO INTERVENTO LOTTO 1 (A + B + C)	295.975,07 €

Ritenuto, pertanto, di dover procedere all'approvazione in linea amministrativa del progetto esecutivo degli interventi in oggetto, ai fini dell'emissione del provvedimento finale PAUR da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, così come previsto nelle note a valle della richiamata Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024;

Dato atto che a seguito di acquisizione del suddetto provvedimento finale di PAUR, si procederà alla verifica e validazione dello stesso progetto esecutivo da porre a base di gara di appalto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 42, c. 4, e dell'art. 34, co. 4, dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, propedeutica all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo degli interventi in oggetto;

Dato atto che l'intervento in oggetto è previsto nel Piano triennale delle OO.PP. 2025/2027, già approvato con deliberazione del C.C. n. 38 del 30/09/2024, e che a seguito di acquisizione del richiamato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., e conseguente approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, si procederà all'inserimento nell'annualità corrente del Piano triennale delle OO.PP. 2025/2027;

Ritenuto nominare Responsabile unico del progetto il Responsabile del Settore II Lavori Pubblici/Urbanistica/Patrimonio/SUE, arch. Francesco delli Muti, ai sensi ed adempimento dell'art. 15 del Codice dei Contratti D. Lgs. n. 36/2023, tanto per gli adempimenti in capo a questa municipalità;

Dato atto che l'intervento in oggetto, dell'importo progettuale di € 295.975,07, trova copertura finanziaria mediante fondi economici di cui al P.S.R. Puglia 2014/2020 - misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura

8.4 “sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”, giusta Determinazione Autorità di Gestione n. 243 del 24/07/2019, da imputarsi al **cap. 3022/U - 911/E** del bilancio comunale esercizio finanziario corrente;

Visto il parere favorevole del responsabile del Settore II "Lavori Pubblici/Urbanistica/Patrimonio/SUE" per la regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il parere favorevole del responsabile del I Settore "Servizio Finanziario" per la regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n° 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

DELIBERA

di prendere atto e richiamare quanto espresso in premessa, che si intende qui di seguito integralmente riportato;

di prendere atto della nota prot. 0533069/2024, acquisita al prot. comunale n. 14139 del 30/10/2024, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia trasmetteva la Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, nella quale è riportata la tabella sinottica con indicazione dei pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate dagli Enti competenti coinvolti, nel corso dell'iter procedimentale finalizzato al rilascio del provvedimento PAUR, di seguito riepilogati:

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
Provincia di Foggia	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia	Nota prot. n. 525944 del 28.10.2024 - parere favorevole con prescrizioni.
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	Nota prot. n. 375655 del 24.07.2024 - parere favorevole con prescrizioni.
Regione Puglia - Sezione Urbanistica - Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici	Nota prot. n. 11078 del 1.09.2023 – parere favorevole, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fg. 7 p.lle 75 e 393.
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica	Nota prot. n. 11756 del 10.07.2023.
Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Difesa Suolo e Rischio Sismico	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Infrastrutture per la Mobilità	Nessun contributo
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Nessun contributo

Ente Parco Nazionale del Gargano	Nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 – parere favorevole con prescrizioni, e con riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltretutto, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.
Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale	Nota prot. n. 11305 del 16.06.2020. Nota prot. n. 19369 del 06.07.2021. Nota prot. n. 19034 del 28.06.2023. Nota prot. n. 29743 del 23.10.2023. Nota prot. n. 23524 del 29.07.2024.
Arpa Puglia – DAP Foggia	Nota prot. n. 73141 del 7.10.2024 – parere favorevole con prescrizioni.
Consorzio di Bonifica Montana del Gargano	Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 14.10.2024 - parere favorevole.
Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA/VInCA	Parere della Commissione VIA regionale prot. n. 494418 del 10.10.2024, favorevole con prescrizioni.
Note: • l'Autorità procedente il PAUR provvederà al rilascio del Provvedimento di competenza non appena saranno riversati in atti: - la determinazione di Valutazione di Impatto ambientale di competenza del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia; - la determinazione di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 di competenza della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia; - l'approvazione dell'opera con Delibera di Giunta del Comune di Peschici. • il Provvedimento di PAUR, preso atto di quanto indicato all'ultimo capoverso del parere prot. n. 7344 del 16.10.2024 dell'Ente Parco Nazionale Del Gargano in merito alla autorizzazione di competenza, non comprenderà tale titolo; • a mente dell'art. 27-bis, co.7-bis., del D.lgs.152/2006, l'autorizzazione di competenza dell'Ente Parco Nazionale del Gargano dovrà essere acquisita secondo le indicazioni dallo stesso indicate nella citata nota prot. n. 7344 del 16.10.2024 entro sei mesi dal rilascio del Provvedimento di PAUR.	

di prendere atto che, in relazione a quanto evidenziato nella Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, di cui alla nota prot. 0533069/2024, acquisita al prot. comunale n. 14139 del 30/10/2024, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, risultano emessi i seguenti ulteriori titoli autorizzativi:

- determinazione n. 667_AOO_089 del 04/11/2024 del Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e smi e L. 241/1990, provvedimento conclusivo del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 821 ex art. 27 bis del TUA per il progetto in oggetto;
- determinazione n. 185_AOO_145 del 20/11/2024 del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia, di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, nell'ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 - IDVIA0821 – relativa agli interventi in oggetto;
- Autorizzazione n. 234/052/AOO_05/2025 – prot. 1155 del 06/03/2025 – acquisita al prot. comunale n. 2551 del 06/03/2025, rilasciata dall'Ente Parco Nazionale del Gargano;

di approvare in linea amministrativa, ai fini dell'emissione del provvedimento finale PAUR da parte della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, così come previsto nelle note a valle della richiamata Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi Decisoria del 28 ottobre 2024, il progetto esecutivo degli **“interventi selviculturali inerenti il**

P.S.R. Puglia 2014/2020 - misura 8 - sottomisura 8.4 - sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di Peschici (FG), località Pile Fraballe, foglio 7 particelle 75, 393", redatto dal Dott. For. Agapito Santucci e costituito dai seguenti elaborati progettuali depositati agli atti del procedimento prot. 1508 del 10/02/2025, ed il relativo quadro economico progettuale di importo pari ad € **295.975,07**, predisposto nel rispetto del nuovo codice appalti D.Lgs. n. 36/2023 e con l'applicazione del vigente Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche della Puglia 2025 approvato con D.G.R. Puglia del 23/12/2024 ed in vigore dal 01/01/2025, adeguato ai pareri e relative prescrizioni emessi dagli Enti coinvolti nel richiamato procedimento di P.A.U.R.:

All.00	Elenco Elaborati
All.01	SIA Fauna-Flora-Ecosistemi
All.02	Piano di Monitoraggio
All.03	SIA Componenti ambientali
All.04	Relazione Tecnica Generale
All.05	Relazione Idraulica
All.06	Relazione aree di cantiere e dei percorsi dei mezzi
All.07	Tavole Inquadramento Territoriale
All.08	Planimetria Generale Degli Interventi
All.09	Planimetria dei Rilievi Fotografici
All.10	Elenco Prezzi Unitari
All.11	Computo Metrico Estimativo
All.12	Stima Incidenza Manodopera
All.13	Stima Incidenza Sicurezza
All.14	Quadro Economico
All.15	Piano di Sicurezza e Coordinamento
All.16	Diagramma di Gantt
All.17	Schema di Contratto
All.18	Capitolato Speciale d'Appalto

QUADRO ECONOMICO DI SPESA - PROGETTO ESECUTIVO			
Lavori di:	P.S.R. PUGLIA 2014-2020 Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393		
A - IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI E SERVIZI	A - IMPORTO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE		
	Importo dei lavori		
	A.1	di cui importo dei lavori a misura	217.370,13 €
		di cui importo lavori a corpo (da calcolo sommario della spesa)	
		di cui importo lavori a corpo e misura	
		Totale importo lavori	217.370,13 €
	A.2	Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	121.296,28 €
	A.3	Importo dei servizi	
	A.4	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso (allegato XIV e art.100 del D.Lgs. 81/2008)	6.521,10 €
	A.5	Costo della manodopera non soggetto a ribasso (Art.43 comma 14 D.Lgs. 36/2023)	96.073,85 €
		Totale importo dei lavori, forniture e servizi (A.2 + A.4 + A.5)	223.891,23 €
		TOTALE IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO	121.296,28 €
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
	B.2	Rilevi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini	4.000,00 €
	B.3	Allacciamento ai pubblici servizi	
	B.4	Imprevisti (max 10%)	6.500,00 €
	B.5	Acquisizione aree o immobili, servizi, occupazioni, espropriazioni	
	B.6	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, al certificato di regolare esecuzione	24.997,56 €
	B.7	Incentivo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ecc. (art.45 del D.Lgs. n.36/2023)	4.477,82 €
	B.8	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione (compreso oneri)	
	B.9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici (compreso oneri)	
	B.10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, contributo ANAC	3.000,00 €
	B.11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
	B.12	Oneri previdenziali - C.I.P.A.G. 5% su spese tecniche (B.6)	
	B.13	EPAP Ente Previdenziale e Assistenza Pluricategorie 4%	4% 999,90 €
	B.14	Opere di mitigazione e compensazione ambientale, monitoraggio ambientale (compreso oneri)	
		Totale somme a disposizione dell'amministrazione	43.975,28 €
C - IVA	C - I.V.A.		
	C.1	I.V.A. su Spese Tecniche e Incarichi	22% 5.719,44 €
	C.2	I.V.A. su Forniture e posa in opera	10% 22.389,12 €
		Totale IVA (C.1+C.2)	28.108,56 €
TOTALE COSTO INTERVENTO LOTTO 1 (A + B + C)			295.975,07 €

di dare atto che, a seguito di acquisizione del suddetto provvedimento finale di PAUR, si procederà alla verifica e validazione dello stesso progetto esecutivo da porre a base di gara di appalto dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 42, c. 4, e dell'art. 34, co. 4, dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, propedeutica all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo degli interventi in oggetto;

di dare atto che l'intervento in oggetto è previsto nel Piano triennale delle OO.PP. 2025/2027, già approvato con deliberazione del C.C. n. 38 del 30/09/2024, e che a seguito di acquisizione del richiamato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., e conseguente approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, si procederà all'inserimento nell'annualità corrente del Piano triennale delle OO.PP. 2025/2027;

di nominare Responsabile unico del progetto il Responsabile del Settore II "Lavori Pubblici/Urbanistica/Patrimonio/SUE", arch. Francesco delli Muti, ai sensi ed in adempimento dell'art. 15 del Codice dei Contratti D. Lgs. n. 36/2023, tanto per gli adempimenti in capo a questa municipalità;

di dare atto che l'intervento in oggetto, dell'importo progettuale di € 295.975,07, trova copertura finanziaria mediante fondi economici di cui al P.S.R. Puglia 2014/2020 - misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - sottomisura 8.4 "sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", giusta Determinazione Autorità di Gestione n. 243 del 24/07/2019, da imputarsi al cap. 3022/U - 911/E del bilancio comunale esercizio finanziario corrente;

di trasmettere copia del presente provvedimento al responsabile del Settore "Lavori Pubblici/Urbanistica/Patrimonio/SUE" per gli adempimenti di rispettiva competenza e per l'assunzione degli atti di gestione che ne conseguono;

di disporre che la presente deliberazione, ai sensi del D. Leg.vo n. 267/2000, venga affissa all'Albo Pretorio e contestualmente trasmessa in elenco insieme ad altri provvedimenti della stessa seduta ai capogruppo consiliari;

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del citato D. Leg.vo n. 267/2000.

Del che il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Geom. Luigi D'arenzo

D'ARENZO LUIGI
2025.03.14.12:12:44
CN=D'ARENZO LUIGI
O=IT
2.5.4.4=D'ARENZO
2.5.4.42=LUIGI

Il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Maria Pia Dattoli



DANIELA MARIA PIA
DATTOLI
14.03.2025
11:12:34 UTC

**II SETTORE "LL.PP."*****PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE*****OGGETTO**

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

(per la propria competenza)

Eseguita a termini di legge l'istruttoria della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante.

Viste ed applicate le disposizioni di legge e i regolamenti comunali vigenti per la materia.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267,

esprime sulla proposta

parere favorevole per la regolarità tecnica

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Peschici, data della delibera

Il Responsabile II Settore
Arch. Francesco delli Muti



I SETTORE
SERVIZIO FINANZIARIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO "INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393" – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

IL RESPONSABILE DEL I SETTORE

(per la propria competenza)

Eseguita a termini di legge l'istruttoria della proposta per l'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo deliberante.

Viste ed applicate le disposizioni di legge e i regolamenti comunali vigenti per la materia.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267,

esprime sulla proposta

parere favorevole per la regolarità contabile

Gli atti vengono rimessi all'Ufficio di Segreteria per i provvedimenti definitivi.

Peschici, data della delibera

Il Responsabile I Settore
Dott. Domenico Vecera



ATTESTAZIONE DELL'ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente Delibera di Giunta Comunale N. 36 del 12.03.2025 avente ad oggetto “

APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO “INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI IL P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - MISURA 8 - SOTTOMISURA 8.4 - SOSTEGNO ALLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI, IN AGRO DI PESCHICI (FG), LOCALITÀ PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393” – IMPORTO PROGETTO € 295.975,07 - CUP: J32H17000350002.

È stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Peschici, lì 14.03.2025

Il Responsabile del Settore

Firmato digitalmente da:

Affari Generali/Servizi Demografici

Firmato il **Dott. Domenico Vecera**

Seriale Certificato: 3690197

Valido dal 27/06/2024 al 27/06/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



PUBBLICAZIONE IN ALBO PRETORIO N. 288

La delibera di Giunta Comunale n. 36 del 12.03.2025, ai fini della pubblicità degli atti amministrativi e della trasparenza dell'azione amministrativa, è pubblicata per 15 giorni all'albo pretorio dell'Ente dal 14/03/2025 al 29/03/2025

Peschici, lì 14.03.2025

Il Responsabile del Settore Affari Generali/Servizi Demografici

Dott. Domenico Vecera

Firmato digitalmente da:

vecera domenico

Firmato il 14/03/2025 13:02

Seriale Certificato: 3690197

Valido dal 27/06/2024 al 27/06/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA





**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA**

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi
dell'articolo 47 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005.

Foggia, 25/10/2024

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Comune di Peschici
PEC: protocollo.comunepeschici@pec.it
utc2settore@pec.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO

(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1; Legge Regionale Puglia n.1 del 21/03/2023 art. 20 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 artt. 26 e 30)

Oggetto: IDVIA 821 PAUR - RILASCIO DI PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI LA MISURA 8 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE" - SOTTOMISURA 8.4 "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" SITI IN AGRO DI PESCHICI, LOCALITÀ PILE FRABALLE

Proponente: Comune di Peschici (FG) CAP 71010, Via/Piazza Pertini 1.

Località: Comune di Peschici al Foglio 7 Particelle 75 e 335

Il Servizio Territoriale di Foggia

IN RIFERIMENTO:

- La richiesta di parere sul Vincolo Idrogeologico nell'ambito della procedura IDVIA 821-PAUR prot.n.0502667 del 15/10/2024 e acquisita al nostro prot.n. 0505220 del 16/10/2024 l'Autorità competente comunicava che i lavori della CdS prevedono l'aggiornamento al 28-10-2024;
- La documentazione e successive integrazioni scaricabili dal link <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> con identificativo IDVIA 821;
- alla tipologia di intervento;

VISTO:

- i vincoli che gravano sulle particelle riportate in oggetto;
- le caratteristiche del territorio comunale interessato dalle opere de quo;
- la documentazione fotografica allegata al progetto;
- le linee guida relative al PSR 2014-2020 misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della reattività delle foreste" sottomisura 8.4 "sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" – azione 1-2-3;
- La Determina Dirigenziale Settore Foreste 11/12/2015 n.211;
- La Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 391 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137 del 28-11-2019;la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art.26;
- il R.D.L. 30/12/1923 n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale di Foggia – E.Q. "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"

Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -

Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico;
- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- Il report fotografico dei luoghi di intervento;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti.

RICHIAMATI:

Gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

Gli artt. 20, 21, 38, 39 e 40 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

CONSIDERATO CHE:

- che le aree oggetto di intervento ricadono interamente in zona E agricola dello strumento urbanistico vigente del Comune di Peschici;
- che tutto il materiale vivaistico da utilizzarsi sia per il rinverdimento della palificata sia per il rinfoltimento sarà costituito da piantine in fitocella, che ai sensi della legge n.386/03, dovranno provenire dai cosiddetti boschi da seme o da vivai regolarmente certificati ed autorizzati dalla Regione Puglia.
- che il materiale legnoso da utilizzarsi per la realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica costituito da paleria di varia dimensione, mentre per il pietrame da utilizzarsi per la costruzione delle briglie, ci si avvarrà del materiale pietroso accumulatosi nell'alveo del torrente durante gli anni;
- che per la realizzazione delle palizzate non si produce un effettivo movimento di terreno, ma si provvede ad un livellamento della parte a tergo delle strutture in modo da realizzare una zona adatta alla piantumazione di arbusti. Il volume di terreno escavato è limitato a quello necessario per l'infissione dei pali;
- che gli interventi previsti in progetto puntano alla riduzione del rischio idrogeologico della zona in esame, soggetta come evidenziato a fenomeni erosivi e franosi già in atto. Le opere previste mirano nello specifico ad arrestare la progressiva perdita di suolo forestale, non determinando al contempo condizioni di instabilità e non modificando negativamente le condizioni ed i processi idrogeologici, idraulici e geomorfologici nelle aree e nelle zone potenzialmente interessate dall'opera e dalle sue pertinenze.
- che le tipologie e dimensionamenti degli interventi saranno realizzati così come riportati nel progetto agli atti al link :

<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> con identificativo IDVIA 821;

PRESO ATTO

- Degli elaborati grafici e descrittivi a firma del dott. For. Agapito Santucci al n. 260 e dell'asseverazione del tecnico progettista;
- Della relazione geologica e lo studio di compatibilità Geologico-Geotecnico e la dichiarazione di responsabilità (art. 63 L.R.27/85) a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, iscritto all' Albo Professionale della Regione Puglia al n. 328, che descrive l'idrologia, la geologia e la morfologia dei luoghi oggetto dell'intervento ed illustra le relative misure di salvaguardia da adottare, con eventuali prescrizioni e dichiara che gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale di Foggia – E.Q. "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"

Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -

Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA**

idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda;

- Del rispetto delle prescrizioni tecniche riportate negli allegati alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 20 novembre 2019, n. 391 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 137 del 28-11-2019, per cui gli interventi in progetto non alterano l'equilibrio idro-geomorfologico esistente e alla stabilità dell'area e non determinano turbativa all'assetto idrogeologico del suolo in quanto non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali e di infiltrazione o di falda.
- Dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore-responsabile del procedimento - Titolare della Elevata Qualificazione "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio dott.ssa for. Daniela Ugliola;

VISTA la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 00080 del 03/05/2024;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L.n. 3267/1923, della Legge Regionale n.1 del 21/03/2023 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9, per gli interventi di:

Oggetto: IDVIA 821 PAUR - RILASCIO DI PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SELVICOLTURALI INERENTI LA MISURA 8 "INVESTIMENTI NELLO SVILUPPO DELLE AREE FORESTALI E NEL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DELLE FORESTE" - SOTTOMISURA 8.4 "SOSTEGNO AL RIPRISTINO DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI, CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" SITI IN AGRO DI PESCHICI, LOCALITÀ PILE FRABALLE

Proponente: Comune di Peschici (FG) CAP 71010, Via/Piazza Pertini 1.

Località: Comune di Peschici al Foglio 7 Particelle 75 e 335

Come di seguito descritti:

trattasi di interventi facenti parte di un progetto da eseguirsi con finanziamenti PSR 2014-2020 Misura 8 – Sottomisura 8.4 – Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici mediante la ricostruzione della funzionalità delle superfici forestali, garantendone il contributo in termini di tutela ambientale, mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. Trattasi di un intervento di tipo naturalistico per la stabilizzazione e il recupero delle aree degradate e in frana con interventi prettamente di ingegneria naturalistica e la riforestazione mediante ricollocazione di latifoglie che prevede le seguenti opere di ingegneria naturalistica:

- n.° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
- 350 metri di canalette, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di Castagno;
- 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale di Foggia – E.Q. "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"

Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -

Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA**

- mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata

Tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nei files del progetto agli atti di questo Servizio. E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori descritti nei *considerato che e nell'oggetto*.

Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Non sussiste relazione alcuna tra il presente parere ed il finanziamento pubblico di riferimento;
2. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
3. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
4. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggere lo scavo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sui materiali di scavo e il RR 9/2015 e la LR 1/2023;
5. Nella realizzazione della nuova viabilità si prediligano soluzioni tese a mantenere inalterata la morfologia dei luoghi e la permeabilità dei terreni;
6. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
7. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
8. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
9. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della L.R. 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
10. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
11. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
12. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale di Foggia – E.Q. "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"

Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -

Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA**

avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

13. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
14. Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del DPR 120 del 2017 e ss.mm.ii.;
15. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge per la loro concreta attuazione.

Il presente PARERE:

- a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
- b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dal Comune e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
- c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
- d. Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.

Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa For. Daniela Ugliola, Titolare di E.Q. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706528, PEC: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale di Foggia – E.Q. "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"
Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -
Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA**

La Funzionaria Responsabile del Procedimento

Titolare di Incarico di E.Q.

“Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico”

Firmato digitalmente

(Dott.ssa For. Daniela Ugliola)

Daniela
Ugliola
25.10.2024
13:59:37
GMT+02:00



Il Dirigente del Servizio Territoriale

Firmato digitalmente

(Dott. Pasquale Solazzo)

Pasquale
Solazzo
25.10.2024
15:53:37
GMT+02:00





**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA**

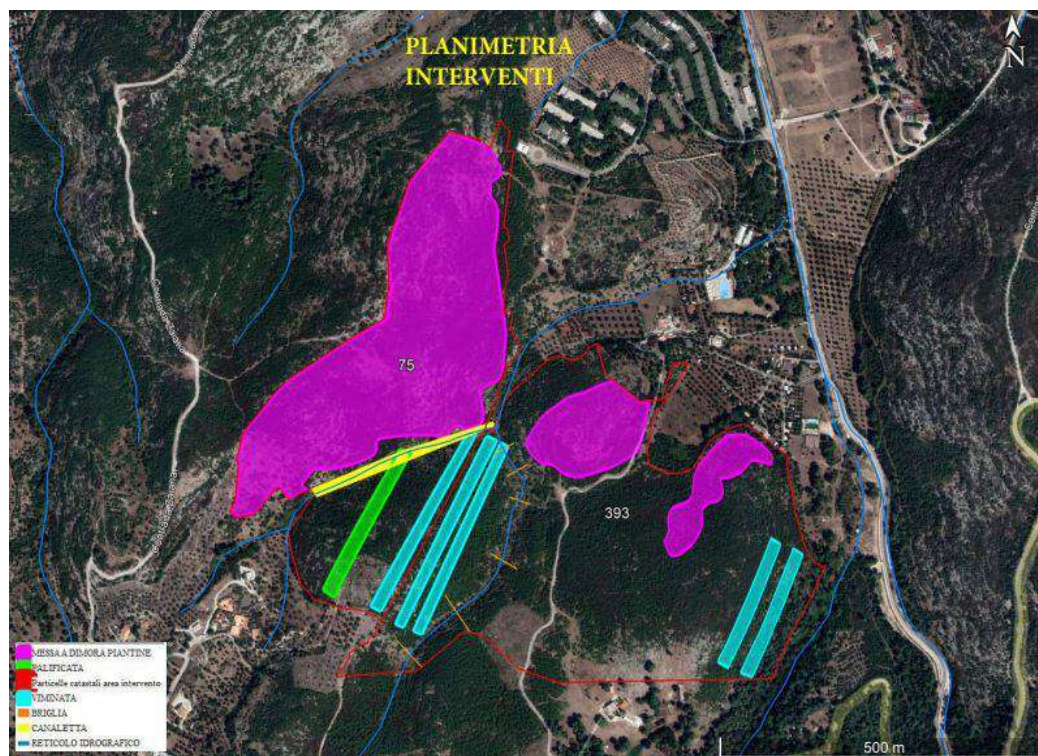


Figura 1 Planimetria di progetto

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale di Foggia – E.Q “Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico”

Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -

Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO OSSERVATORIO ABUSIVISMO E USI
CIVICI**

Alla Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Sig. Sindaco del Comune di Peschici (FG)
protocollo.comunepeschici@pec.it

OGGETTO: *IDVIA0821 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località Pile Fraballe, FG. 7 P.LLE 75, 393" Proponente: Comune di Peschici.*

Si fa riferimento alla nota prot. n. A0089/9679 del 23.06.2023, acquisita in pari data al prot. n. A00 079/8624, ed alla nota prot. n. A0089/11404 del 27.07.2023, acquisita in data 1.08.2023 al prot. n. A00 079/10065, relative al procedimento in oggetto.

Preliminarmente si rappresenta che, con riguardo ai procedimenti autorizzativi di cui all'oggetto, come già più volte evidenziato, afferisce alla competenza del Servizio scrivente il rilascio dell'attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all'art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98.

I terreni coinvolti dall'intervento, secondo quanto riportato nell'oggetto della suddetta nota prot. n. 13525/2021, interessano il Comune di Peschici (FG) ed in particolare i terreni individuati catastalmente al Fig. 7 p.lle 75 e 393.

A seguito dell'attività istruttoria e di consultazione effettuata dagli addetti al Servizio sugli atti di verifica e sistemazione demaniale di cui alla Legge n. 1766/1927, R.D. n. 332/1928 e L.R. n. 7/98 e ss.mm.ii., premesso che detta p.la 393 deriva da frazionamenti della originaria ex p.la 46, si attesta che i terreni individuati catastalmente al Fig. 7 p.la 75 e p.la 46 (da cui deriva la predetta p.la 393 indicata nell'oggetto delle suddette note) **risultano quali terreni demaniali di uso civico** in quanto sono inclusi nel Decreto Commissariale di assegnazione a categoria "A" (art. 11 della Legge n. 1766 del 16 giugno 1927) del 21 ottobre 1939 nell'elenco delle "Terre assegnate alle boschive", per un'estensione di Ha 16.58.77 la p.la 75 ed un'estensione di Ha 24.76.42 la p.la 46.

Attesa la natura e la qualità degli interventi previsti, come desumibili dall'elaborato progettuale "Sintesi non tecnica per la realizzazione di microinterventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un canale in Comune di Peschici in località Pile Fraballe" presente all'indirizzo web indicato nella suddetta nota prot. n. 9679/2023, in considerazione della finalità di ripristino delle aree che hanno subito un dissesto idrogeologico con interventi di ingegneria naturalistica previo utilizzo di legname e pietrame come descritti nel predetto elaborato e considerato che all'attualità non appaiono costituire mutamenti irreversibili, non si rilevano profili di incompatibilità con la natura civica dei terreni individuati catastalmente in agro del Comune di Peschici all'attuale Fig. 7 p.lle 75 e 393.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Pagano Gaetano

 Gaetano Pagano
01.09.2023 09:37:47
GMT+00:00

P.O. Usi Civici

Arch. Giuseppe D'Arienzo

 Giuseppe D'Arienzo
01.09.2023 09:48:19 GMT+00:00

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Giovanna LABATE

 Giovanna Labate
01.09.2023 10:01:09
GMT+00:00

www.regione.puglia.it

Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici

Via Lungomare N. Sauro, 45/47 - Via G. Gentile, n. 52 - Bari - Tel: 080 540 4321 - 080 540 5152
pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_064/PROT/10/07/2023/0011756

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Alla Regione Puglia
Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Al Comune di Peschici
protocollo.comunepeschici@pec.it

OGGETTO: Id proc. 2995 - IDVIA0821 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE".
Proponente: Comune di Peschici. **Riscontro.**

In riscontro alla nota Vs. prot. n. 9679 del 23/06/2023, acquisita agli atti di questo Ufficio con protocollo n. 10622 del 23/06/2023, con la quale codesto Ufficio comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto richiedendo di verificare la completezza della documentazione presentata, si rappresenta quanto segue.

Per effetto della disciplina contenuta nel co. 2 dell'art. 22 della Legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 le "funzioni e compiti" attribuiti alle Province ai sensi dell'art. 25, lett. e), co. 1 della L.R. n. 17/2000", *concernenti le attività di polizia idraulica [sono] comprensiv[e] delle funzioni e compiti concernenti l'imposizione di limitazioni e divieti all'esecuzione di qualsiasi opera o intervento anche al di fuori dell'area demaniale idrica, qualora questi siano in grado di influire anche indirettamente sul regime dei corsi d'acqua, così come previsto dall'articolo 89, comma 1, lettera c), del d.lgs. 112/1998."*

Parimenti, nell'ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del Consorzio di Bonifica territorialmente competente (art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012) per gli aspetti idraulici concernenti l'esercizio delle funzioni e compiti inerenti al rilascio di pareri, nulla osta ed autorizzazioni di cui al R.D. n. 523/1904, oltre che nella implementazione delle tutele e dei divieti di cui al medesimo Decreto.

Il funzionario**Ing.Ir. Gerardo La Nave**

Gerardo La Nave
27.06.2023 10:39:08
GMT+02:00

**Il dirigente *ad interim* del
Servizio Autorità Idraulica****Ing. Antonio V. Scarano**

ANTONIO VALENTINO
SCARANO
03.07.2023 11:10:12
GMT+01:00

Il funzionario PO**Responsabile struttura provinciale di Foggia**

Ing. Leonardo Panettieri
Leonardo Panettieri
27.06.2023 10:02:03
GMT+00:00

www.regione.puglia.it**Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Sede di Foggia**

Via Alessandro Volta, n. 13-71121 Foggia - pec: ufficio.coord.stp.fg@pec.rupar.puglia.it



SPETT. LE Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio Via e Vinca
Via Giovanni Gentile, 52
70126 Bari (BA)

PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Comune di Peschici
Via Pec: protocollo.comunepeschici@pec.it

OGGETTO: Ditta Comune di Peschici - **IDVIA0821** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020" - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località *Pile Fraballe*, Foglio n. 7, Particelle nn. 75 e 393 – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

Unitamente alla presente si trasmette copia del parere richiesto.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore f.f.

Dott. Vincenzo Totaro

Tit. 5.06 - Fasc. 3

OGGETTO: Ditta Comune di Peschici - **IDVIA0821** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA



ENTE PARCO NAZIONALE
DEL GARGANO

www.parcogargano.it

Via Sant'Antonio Abate, 121
71037 Monte Sant'Angelo (FG)

PEC: protocollo@pec.parcogargano.it

Tel. 0884/568911 C.F. 94031700712
Fax. 0884/561348 P.IVA 03062280718

Codice Univoco: UFPDD2

2014/2020” - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località *Pile Fraballe*, Foglio n. 7, Particelle nn. 75 e 393 – **Parere in ordine alla valutazione di incidenza e di impatto ambientale.**

IL DIRETTORE

Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali n. 009679 del 23/06/2023, con la quale la stessa ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del progetto sul Sito Web dell'Autorità competente e richiesta di verifica della completezza della documentazione presentata ex art. 27 bis, comma 3, del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la nota trasmessa a questo Ente dalla Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione autorizzazioni ambientali n. 11404 del 27/07/2023, con la quale la stessa ha invitato questo Ente ad esprimere il proprio parere di competenza;

Visto il parere della Commissione VIA espresso nella seduta del 10/10/2024 (Parere finale ai sensi del R.R. n. 7/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022;

Vista la Legge 394/91 “Legge Quadro sulle Aree Naturali Protette”.

Visto il D.P.R. 05/06/1995 di “*Istituzione del Parco Nazionale del Gargano*” e relative norme di salvaguardia.

Vista la legge Regionale 30 novembre 2000 n. 18 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi”.

Visto il D.P.R. 18/05/2001 di nuova perimetrazione del Parco Nazionale del Gargano.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3310 del 23/07/1996, avente ad oggetto l'elenco dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) presenti nella Regione Puglia.

Visto il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 “Recante attuazione della direttiva 92/43/CEE ...”, così come modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120/2003 “*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE...*”

Vista la L.R. 12/04/2001 n. 11 “*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*”, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 17 del 14/06/2007 “*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*”.

Visto il D.P.R. n. 120 del 12/03/2003 “Recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/2005, n. 357”.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1022 del 21/07/2005, avente ad oggetto la classificazione di ulteriori zone di protezione speciale per la Regione Puglia.

Visto il Decreto del Ministero Ambiente del 17/10/2007 sui criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS) e ss.mm.ii.

Visto il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 “*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*”.

Visto il R.D. n. 1126 del 16 maggio 1926 “*Regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267*”.

Vista la legge n. 431 del 08/08/1985 “*Disposizioni urgenti per la tutela di zone di particolare interesse ambientale*”.

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7344/2024 del 16-10-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Visto il Regolamento Regionale n. 28 del 22/12/2008, recante modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15.

Vista l'istruttoria espletata dal Dott. Angelo Perna, Responsabile dell'Area 005 "Gestione delle Risorse Naturali", sulla scorta della documentazione progettuale acquisita agli atti di Ufficio, da cui si evince che:

- L'area interessata dal progetto ricade in Zona 1 del Parco Nazionale del Gargano e all'interno dell'area ZSC "Manacore del Gargano" IT9110025;
- Il progetto prevede la realizzazione di piccoli interventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un piccolo corso d'acqua in Comune di Peschici, località "Pile Fraballe" al foglio n. 7, p.lle nn. 75 e 393;
- L'area di intervento, sia per le caratteristiche geopedologiche, che a causa delle diverse precipitazioni a carattere alluvionale degli ultimi anni, presenta condizioni localizzate di instabilità idro-geologica; infatti il territorio del comune di Peschici ha subito danni gravissimi nelle giornate dal 2 a 5 settembre 2014;
- Gli interventi progettuali che saranno realizzati nell'area in oggetto consistono in:
 - n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri; tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
 - 350 metri di canalette, profonde 40 cm, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di castagno;
 - 200 mc di soglia in massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate fra loro;
 - 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;
 - mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
 - messa a dimora 4000 piantine secondo una disposizione casuale, avendo cura di preservare la vegetazione arbustiva spontanea;

Considerato che:

- gli interventi di ingegneria naturalistica in progetto contribuiscono alla stabilità idrogeologica dell'area;
- il progetto così come proposto non è suscettibile di arrecare danni agli habitat presenti e disturbo permanente alla fauna protetta dell'area;
- la Commissione VIA con parere espresso nella seduta del 10/10/2024 ha proposto di stralciare dal progetto *la messa a dimora delle 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del Pinus halepensis che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;*
- le operazioni di messa a dimora di tali piantine sono suscettibili infatti di arrecare danni alla vegetazione già presente ed in particolare alla rinnovazione in atto della componente arborea oltre che di innescare processi erosivi a carico del suolo;

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GARGANO
Protocollo Partenza N. 7344/2024 del 16-10-2024
Doc. Principale - Class. 5.06 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Ritenuto, pertanto, che non vi siano motivi ostativi al rilascio del relativo parere, con il presente provvedimento il Direttore f.f., per quanto di propria competenza

E S P R I M E

parere favorevole in ordine alla Valutazione di Incidenza ambientale e di Impatto Ambientale al Comune di Peschici ai fini del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località Pile Fraballe, Foglio n. 7 Particelle nn. 75 e 393", alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
- per i movimenti terra al fine della realizzazione delle opere di ingegneria naturalistica si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e attrezzi manuali, al fine di evitare l'eccessivo calpestio e il compattamento del suolo;
- eventuali impregnanti per il trattamento del legno di castagno siano esclusivamente del tipo a base acquosa;
- il materiale vegetale di propagazione (astoni, talee, altro) utilizzato per gli interventi di rinfoltimento e di ingegneria naturalistica appartenga a specie autoctone e derivi da piante del luogo o in alternativa, in caso di acquisto, da ecotipi locali di provenienza certificata;
- siano limitate le operazioni di scavo e di movimentazione del terreno al fine di conservare il più possibile la morfologia naturale dei luoghi;
- al fine di non compromettere la copertura vegetale sia posta attenzione all'organizzazione del cantiere;
- non venga eseguita, quindi stralciata dal progetto, la messa a dimora di 4000 piantine con funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti in quanto l'area di intervento è attualmente interessata da un inteso rinnovamento naturale del *Pinus halepensis* che dall'analisi della Carta delle Serie di Vegetazione (Carta della Vegetazione d'Italia, Blasi Ed., 2010) rappresenta la vegetazione naturale potenziale che spontaneamente verrebbe a ricostituirsi in una data area a partire dalle condizioni ambientali attuali e di flora;

Questo Ente, successivamente all'acquisizione dei pareri necessari si riserva di rilasciare la prevista autorizzazione dell'intervento su formale istanza dell'interessato corredata dal progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni, oltreché, dalla documentazione di rito ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 5/6/95.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area A-005

"Gestione Risorse naturali"

Dott. Angelo Perna

Il Direttore f.f.

Dott. Vincenzo Totaro





Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA0821 – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393". Proponente: Comune di Peschici.
Rif. Vs prot. n. 0084091 del 15/02/2024 | prot. AdB n. 4862 in data 16/02/2024
Rif. Vs prot. n. 0303382 del 18/06/2024 | prot. AdB n. 19225 del 19/06/2024
[FLV 69-2024].

Con riferimento alle note di Codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, indicate in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con nota n. 11727 in data 15/10/2019 acquisiva agli atti la documentazione progettuale trasmessa dal Responsabile del II Settore U.T.C. del Comune di Peschici:
 - *Relazione tecnica, cartografia, vincolistica PPTR, documentazione fotografica, computo metrico, quadro economico, particolari di progetto*, a firma del dott. for. Antonio Simone;
 - *Relazione idro-geomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, con data 10/10/2019;
- con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 esprimeva il parere di compatibilità alle NTA del PAI con prescrizioni, per alcuni interventi previsti in progetto, tra i quali: interventi di rinfoltimento nelle radure e interventi di sistemazione forestale (palificata, viminata); mentre, relativamente alle opere di regimazione idraulica dei corsi d'acqua (briglia, canaletta, sistemazione con massi ciclopici), rappresentava che:
 - *"per gli interventi in parola, qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le N.T.A. del P.A.I.e, quindi l'espressione del parere di competenza."*;
- con nota n. 12900 in data 04/05/2021 acquisiva agli atti la documentazione integrativa, trasmessa dal tecnico dott. for. Antonio Simone, *Integrazione Relazione idro-geomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, con data 05/05/2021;
- con propria nota n. 19369 del 06/07/2021, esaminata la relazione integrativa, esprimeva il parere di compatibilità alle NTA del PAI con prescrizioni, per la realizzazione delle sole opere di regimazione idraulica consistenti nelle briglie;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- con nota prot. n. 9679 del 23/06/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 18508 in data 23/06/2023, codesta Sezione comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto e richiama la verifica della completezza della documentazione presentata;
- con nota n. 19034 del 28/06/2023 la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale in riscontro alla nota di Codesta Sezione, prendeva visione degli elaborati di progetto pubblicati ed esaminati gli elaborati *Sintesi Non Tecnica Peschici 8.4 e Elaborati progettuali Comune di Peschici 8.4*, verificava che tali elaborati erano coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici e acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che si trattava del medesimo progetto, pertanto, confermava i pareri emessi con nota n. 11305 del 16/06/2020 e nota n. 19369 del 06/07/2021;
- con nota prot. n. 11404 del 27/07/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 21983 in data 27/07/2023, codesta Sezione comunicava al proponente di procedere all'integrazione documentale richiesta anche da questa Autorità con nota 19034/2023;
- con nota prot. n. 14543 del 07/09/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 24932 in data 08/09/2023, che comunicava la trasmissione delle integrazioni da parte del proponente, rendendoli disponibili al link della piattaforma del Portale Ambientale della Regione Puglia, in particolare *Integrazione Relazione Idro-geomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia e dott. for. Agapito Santucci, con data 24/08/2023 e *Sintesi non tecnica* a firma del dott. for. Agapito Santucci;
- con propria nota n. 29743 del 23/10/2023, esaminato il succitato elaborato *Integrazione Relazione Idro-geomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia e dott. for. Agapito Santucci, con data 24/08/2023, rappresentava che:
 - *“relativamente alla realizzazione della canaletta (350 m) e alla realizzazione di una soglia in massi ciclopici (200 m³), permanendo incongruenze e lacune, in particolare rispetto alla modellazione idraulica utile al dimensionamento della canaletta e alla realizzazione della soglia con massi ciclopici, non potendo effettuare adeguata valutazione tecnica della compatibilità idraulica degli interventi in parola, ... qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica, finalizzati a chiarire quanto riscontrato in detta relazione integrativa e a testimoniare i benefici che la realizzazione di dette opere determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le NTA del PAI e, quindi l'espressione del parere di competenza. In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestali previste (canaletta, soglia di massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le NTA del PAI.”;*
- con nota prot. n. 19675 del 17/11/2023 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 32752 in data 20/11/2023, codesta Sezione comunicava al proponente di trasmettere integrazioni richieste da questa Autorità con la nota n. 29743 del 23/10/2023;
- con nota prot. n. 0084091 del 15/02/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita agli atti al n. 4862 in data 16/02/2024, codesta sezione comunicava la sospensione dei termini per la richiesta effettuata dal proponente;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Visto:

- la nota n. 0303382 del 18/06/2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, acquisita agli atti al n. 19225 in data 19/06/2024, con la quale codesta sezione ha comunicato la trasmissione delle integrazioni di merito effettuate dal proponente in data 04.06.2024, e convocato la Conferenza di Servizi Decisoria per il giorno 30/07/2024;
- gli elaborati resi disponibili sul portale ambientale in particolare la *Relazione Idrogeomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, con data 04/12/2023 e la *Allegato Relazione Idraulica*, a firma del dott. ing. Nicola Soldano, con data 03/06/2024;

rilevato che:

- nella *Relazione Idrogeomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, con data 04/12/2023, trasmessa a integrazione di quanto richiesto, nel predetto parere di quest'Autorità (29743/2023) per la realizzazione della canaletta e della soglia in massi ciclopici, in particolare sono stati chiariti i punti relativi alla stazione pluviometrica della quale sono stati utilizzati i dati meteo per l'analisi idrologica; sono stati evidenziati i bacini idrografici relativi al Fosso Nord per il quale è prevista la realizzazione della canaletta e al Fosso Sud per il quale è prevista la realizzazione delle n. 6 briglie; è stato specificato il dimensionamento della canaletta ed effettuata modellazione idraulica e le verifiche per la canaletta in condizioni *ante* e *post-operam*, con evidenza delle sezioni di verifica nelle due condizioni anzidette; mentre, per quanto concerne la localizzazione massi ciclopici, in detta relazione è riportato che *La massicciata precedentemente prevista è stata tralasciata in quanto non è stato individuato un punto critico ove fosse necessaria la sua realizzazione*;
- dall'esame dell'elaborato *Allegato Relazione Idraulica*, a firma del dott. ing. Nicola Soldano, con data 03/06/2024, si evince che i contenuti sono i medesimi dell'elaborato *Integrazione Relazione Idrogeomorfologica*, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia e dott. for. Agapito Santucci, con data 24/08/2023, trasmesso anzitempo e già esaminato, per il quale tra l'altro si richiedevano ulteriori integrazioni, pertanto tale elaborato non aggiunge alcun nuovo elemento utile alle informazioni inerenti agli aspetti idraulici;

considerato che:

- l'intervento proposto mira alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di pioggia e di ruscellamento;
- l'intervento proposto si inquadra tra quelli consentiti dalle norme del PAI art. 5 delle NTA del PAI lett. a) *gli interventi idraulici e le opere idrauliche per la messa in sicurezza delle aree ...*;
- detto intervento è proposto in coerenza con le modalità indicate all'art. 4 lett. g) delle NTA del PAI *Disposizioni generali*, ovvero, di *“rispondere a criteri di basso impatto ambientale facendo ricorso, laddove possibile, all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.”*;

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di competenza, per quanto concerne le altre opere proposte in progetto (briglie, viminata, palificata viva a doppia parete, messa a dimora di piantine), conferma i pareri già espressi con le note su richiamate; per la realizzazione della canaletta, prevista per il Fosso Nord,

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

esprime parere di compatibilità alle NTA del PAI, alla condizione dell'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate la cui ottemperanza è demandata al Responsabile del procedimento:

- le sezioni terminali delle canalette siano raccordate gradualmente alle sezioni dei fossi naturali a valle e/o all'elemento ricettore esistente;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- sia effettuato il monitoraggio e la manutenzione periodica delle opere al fine di valutare e mantenere l'efficienza nel tempo;
- si ponga in essere ogni azione utile a preservare nel tempo la funzionalità delle opere, con particolare riguardo alla protezione delle stesse da potenziali fenomeni erosivi e/o allagamenti;
- si garantisca la sicurezza delle persone e delle cose, evitando in particolare l'accumulo di materiale e qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico*dott. geol. Gemaro Capasso***Il Segretario Generale***dott.ssa geol. Vera Corbelli**Referente pratica:**dott.ssa agr. Floriana La Viola*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomericionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomericionale.it

TITOLARIO 5.6

REGIONE PUGLIA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: IDVIA0821 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393". Proponente: Comune di Peschici.

[FLV 36-2023]. rif. Vs prot. n. 9679 del 23/06/2023 | prot. AdB n. 18508 del 23/06/2023.

Con riferimento alla nota di Codesta Sezione, indicata in oggetto, con la quale è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito dell'Autorità Competente, richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata, indicando il link: https://pugliacon.regione.puglia.it/comp_pub/autAmb, sul quale è disponibile la documentazione in atti del procedimento, si comunica quanto segue.

La scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, preso visione degli elaborati di progetto pubblicati, in particolare, esaminato gli elaborati *Sintesi Non Tecnica Peschici 8.4* e *Elaborati progettuali Comune di Peschici 8.4*, verificato che tali elaborati sono coerenti con la documentazione progettuale trasmessa dal proponente Comune di Peschici, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e che trattasi del medesimo progetto, per il quale ha espresso il parere con propria nota n. 11305 del 16/06/2020 (Allegato 1) e nota n. 19369 del 06/07/2021 (Allegato 2); la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale conferma il parere espresso con le note su indicate che si allegano alla presente.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. *Gennaro Capasso*

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. *Vera Carbelli*

Allegato 1: Nota prot. n. 11305 del 16/06/2020

Allegato 2: Nota prot. n. 19369 del 06/07/2021

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - P.E.C. protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- Al **Comune di Peschici**
Arch. Massimo d'Addazio, R.U.P. e Responsabile Il Settore U.T.C.
 pec: utc2settore@pec.it
- Alla **Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia**
 pec: autorita_gestione_psr@pec.rupar.puglia.it
 e.a. Responsabile Sottomisura 8.4
 pec: patrimonioforestale_psr@pec.rupar.puglia.it
- e. p.c. Alla **Regione Puglia**
Servizio VIA e Vlnca
 pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
- e. p.c. Alla **Regione Puglia**
Sezione Lavori Pubblici - Servizio Autorità Idraulica
 pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
- e. p.c. Al **Dott. For. Antonio Simone**
 pec: a.simone@epap.conafpec.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Azione 3" Proponente: Comune di Peschici (FG). [LF64-20].
 da citare integralmente nella risposta]

Con riferimento alla richiesta di parere per gli interventi richiamati in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali, tra le quali quella relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, che con la pubblicazione del DPCM 04-04-2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018, ha avuto piena operatività.

L'esame istruttorio delle richieste di parere formulate a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotto con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)¹ e per le acque (PGA)² nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)³ redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

¹ Piano di Gestione Rischio Alluvioni, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60 CE e dell'art. 7 del D.Lgs. 49/2010 ed adottato, nella fase di primo ciclo (2010-2015), con relativa VAS, ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 28 del 03/02/2017. Adottato, nella fase di secondo ciclo (2016-2021) dalla Conferenza Istituzionale Permanente il 20/12/2019 con Del. n. 1 del 20/12/2019, di adozione delle mappe di aggiornamento della Pericolosità e del Rischio da Alluvioni e con Del. n. 2 del 20/12/2019 di adozione, ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 152/2006, delle Misure di Salvaguardia per i territori individuati a diverso grado di Pericolosità nel PGRA e non nei PAI, entrambe pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 14/04/2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 16/04/2020.

² Piano di Gestione Acque, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60 CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2000-2009) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2010-2015) adottato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Del. n. 2 del Comitato Istituzionale del 17/12/2015, approvato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.Lgs. 219/2010, con Del. n. 1 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e con DPCM del 27/10/2016 G.U. Serie generale n. 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) in corso.

³ Territorio dell'UoM Puglia. Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Per quanto attiene il Piano di Gestione del rischio alluvioni (PGRA) si rappresenta che esso è lo strumento di riferimento nella pianificazione in ambito distrettuale della strategia per la gestione del rischio da alluvioni. In considerazione dell'art.7 co.6 lett. a) e b) del D.Lgs. 49/2010, gli Enti territorialmente interessati sono tenuti a conformarsi alle disposizioni del PGRA rispettandone le prescrizioni nel settore urbanistico, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e predisponendo o adeguando, nella loro veste di organi di protezione civile, per quanto di competenza, i piani urgenti di emergenza di cui all'articolo 67, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, facendo salvi i piani urgenti di emergenza già predisposti ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267. Si specifica, inoltre, che dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul Bollettini Regionali, negli ambiti perimetrati dalle mappe del PGRA e non ricompresi nei PAI, vigono misure di salvaguardia, le quali decadono con l'adozione del Decreto Segretariale di aggiornamento dei relativi PAI e, comunque, non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali delle Regioni della delibera di adozione di tali misure di salvaguardia da parte della Conferenza Istituzionale permanente.

Ciò premesso si fa preliminarmente presente che ogni attività e ogni intervento da realizzare deve essere tale da:

- *non incrementare il rischio idrogeologico areale (considerando ininfluenza l'incremento del valore areale dei beni esposti conseguente alla realizzazione degli interventi di cui al PSR in parola; tale condizione si ottiene se, con riferimento all'intera porzione di territorio il cui rischio potrebbe negativamente modificarsi proprio a seguito della realizzazione dell'intervento, il livello di pericolosità e di danno nella situazione susseguente la realizzazione dell'intervento è inferiore o uguale al livello di pericolosità e di danno precedente);*
- *migliorare o comunque non peggiorare le condizioni di sicurezza del territorio e di difesa del suolo, nonché le condizioni di funzionalità idraulica;*
- *non costituire in nessun caso un fattore di aumento della pericolosità idraulica né localmente, né nei territori a valle o a monte, producendo significativi ostacoli al normale libero deflusso delle acque ovvero causando una riduzione significativa della capacità di invaso delle aree interessate senza compromettere la generale stabilità del territorio;*
- *non aggravare le condizioni di stabilità dei pendii;*
- *non costituire un elemento pregiudizievole all'attenuazione o all'eliminazione delle specifiche cause di rischio e pericolosità esistenti;*
- *non pregiudicare le sistemazioni idrauliche e di messa in sicurezza dei versanti né la realizzazione degli interventi previsti dalla pianificazione di bacino e/o dagli strumenti di programmazione provvisoria e urgente;*
- *limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;*
- *rispondere a criteri di basso impatto ambientale.*



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – P.E.C. protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Tutto quanto sopra evidenziato, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

vista:

- la nota n. prot. 9547 emessa in data 11/10/2019 del II Settore U.T.C. del Comune di Peschici, a firma del sig. Tavaglione Francesco, Sindaco pro-tempore del Comune di Peschici, di richiesta del parere di competenza per il progetto richiamato in oggetto, acquisita agli atti al n. 11727 in data 15/10/2019 e gli elaborati progettuali allegati alla stessa;
- la nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al P.A.I. degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- la nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità di Bacino Distrettuale, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dal P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;
- la Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale;

rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Peschici (FG) al Fg. 7 p.lle 75, 335;
- dalla relazione tecnica, a firma del dott. for. Antonio Simone, emerge che il progetto, per l'azione 3 in cui è articolata la sottomisura 8.4 del PSR Puglia 2014/2020, prevede dove sono presenti fenomeni di dissesto idrogeologico, per il consolidamento localizzato di versante e del canale, la realizzazione di opere di sistemazione idraulico forestale basate sui principi dell'ingegneria naturalistica; in particolare si prevede di realizzare:
 - canaletta in legname e pietrame, di forma trapezia, delle dimensioni di altezza 80 cm, base minore 70 cm, base maggiore 170 cm, per una lunghezza complessiva di 350 metri;
 - viminate in legname e intreccio di verghe, della lunghezza complessiva di 1600 metri;
 - palificata in legname a parete singola, per un volume complessivo di 500 m³;
 - una sistemazione con massi ciclopici, per una volumetria complessiva di 200 m³;
 - briglie in legname e pietrame (n. 1), per una volumetria complessiva di 250 m³;
 - inoltre, il progetto prevede, un rinfoltimento nelle radure e negli spazi vuoti esistenti, con messa a dimora di 4.000 piantine di leccio, con una densità di 100 piante/ha, di provenienza locale, mediante una preparazione del terreno a buche e una ripulitura dello stesso da specie infestanti;
- dalla sovrapposizione tra le particelle catastali nelle quali sono previsti gli interventi e le aree perimetrate nell'ambito del citato P.A.I. vigente, si evince che queste ricadono parzialmente in aree



www.distrettoappenninomeridionale.it – P.E.C. protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

- in rapporto all'interferenza degli interventi di progetto con il reticolo idrografico (l'insieme dei corsi d'acqua) rappresentato nella Carta IGM in scala 1:25.000 e con l'insieme dei corsi d'acqua riportati nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.), si evince che gli interventi interessano alcuni corsi d'acqua individuabili nei suddetti documenti; pertanto, gli stessi interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli art. 4, 6 e 10 delle N.T.A. del P.A.I. vigente;

- nel richiamato parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate come *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi di sistemazione idraulico-forestale previsti in progetto per l'azione 3, non sono richiamati nella Tabella B della citata nota prot. n. 13026/2019, pertanto, è richiesta l'acquisizione del parere di competenza secondo la disciplina delle N.T.A. del P.A.I.;
- gli interventi previsti, in generale, mirano alla mitigazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico provocati essenzialmente dall'azione erosiva delle acque di ruscellamento superficiale ovvero da quella dei corsi d'acqua lungo le fasce spondali e a prevenire l'erosione dei suoli, nonché al recupero della compagine forestale danneggiata da un incendio avvenuto nell'area nel 2007 e da fenomeni alluvionali avvenuti nell'anno 2014;
- ai sensi dell'art. 5 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, che favoriscano tra l'altro la ricostruzione dei processi e degli equilibri naturali..... la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;
- ai sensi dell'art. 12 lett. b delle N.T.A. del P.A.I. sono consentiti *"gli interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, ... di rinaturalizzazione delle aree abbandonate dall'agricoltura, finalizzati a incrementare la stabilità dei terreni e a ricostruire gli equilibri naturali, a condizione che non interferiscano negativamente con l'evoluzione dei processi di instabilità e favoriscano la ricostituzione della vegetazione spontanea autoctona"*;

- in progetto non è presente uno studio di compatibilità idrologica e idraulica che supporti adeguatamente la progettazione delle opere di regimazione idraulica (canaletta in legname e pietrame, sistemazione con massi ciclopici, briglie in legname e pietrame) e che analizzi gli effetti della realizzazione degli stessi interventi sulle aree a monte e a valle;

- dei contenuti della Relazione tecnica analitica descrittiva, a firma del dott. for. Antonio Simone, nella quale è riportata la descrizione stazionale del sito di intervento e la descrizione generale degli interventi e le relative modalità operative;



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomericionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomericionale.it

- dei contenuti della Relazione idro-geomorfologica, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, nella quale sono stati illustrati gli aspetti geologici, geomorfologici e idrogeologici di area vasta, è stato condotto uno studio idrologico e idraulico ed effettuate verifiche di portata per tempi di ritorno di 200 anni e verifiche di stabilità globale del versante, per l'area di interesse;
- delle conclusioni a cui perviene il dott. geol. Giacinto Romondia, secondo cui: *"La realizzazione degli interventi non modificano né le condizioni di stabilità, né modificano negativamente le condizioni e i processi geomorfologici nell'area interessata e dalla sua pertinenza, non mutano l'assetto geologico e morfologico dell'area né si prevedono variazioni, visto la situazione attuale"*;

per quanto innanzi esposto e per quanto di propria competenza, fatta salva diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente, ai sensi della Legge 112/1998 e s.m.i., atteso che le finalità degli interventi proposti sono compatibili con le norme di piano del P.A.I. e con le misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), questa Autorità di Bacino Distrettuale conferma, per gli interventi di rinfoltimento nelle radure e per gli interventi di sistemazione forestale consentiti (palificata, viminata), le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale l'inserimento delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- la palificata, sia disposta al di fuori delle aree di allagamento che si realizzano in occorrenza di un evento di piena con tempo di ritorno bicentenario, così come individuate a seguito dei risultati di uno Studio di compatibilità idrologica-idraulica;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze e in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- inoltre, si rileva l'opportunità per l'elaborazione dei dati climatici utilizzati per l'inquadramento del sito di intervento (cfr. Relazione tecnica analitica descrittiva e Relazione idro-geomorfologica), di effettuare le analisi delle osservazioni termo-pluviometriche su un numero maggiore di stazioni termo-pluviometriche prossime al bacino idrografico in cui ricadono gli interventi e su serie storiche aggiornate.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
AUT. REGIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale e Class. 05.06
Doc. Principale Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it - PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Relativamente alle opere di regimazione idraulica dei corsi d'acqua (briglia, canaletta, sistemazione con massi ciclopici), per quanto esposto al punto richiamato nel *considerato*, *inoltre, che*, mancando elementi utili alla valutazione tecnica della loro funzionalità e degli effetti apportati al regime idraulico degli stessi corsi d'acqua, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale essendo impossibilitata alla relativa valutazione tecnica della compatibilità idraulica di detti interventi, rappresenta che per gli interventi in parola, qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le N.T.A. del P.A.I. e, quindi l'espressione del parere di competenza. In assenza di dette integrazioni documentali, il parere per le opere di sistemazione idraulico-forestale previste nell'istanza in esame (briglia, canaletta, sistemazione con massi ciclopici) è da intendere, allo stato attuale degli atti acquisiti e valutati, di non compatibilità con le N.T.A. del P.A.I.

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referenti pratica:
dott. agr. Flaminia La Viola
tel. 080 9182257 - flaviola@distrettoappenninomeridionale.it
Geol. Nicola Palumbo

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento
Protocollo Partenza N. 11505/2023 del 15-06-2023
Doc. Principale - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Al Comune di Peschici
Arch. Massimo d'Adduzio, R.U.P. e Responsabile Il Settore
U.T.C.
pec: utc2settore@pec.it

Alla Autorità di Gestione PSR 2014-2020 - Regione Puglia
pec: autorita_gestione_psr@pec.rupar.puglia.it
c.a. Responsabile Sottomisura 8.4
pec: patrimonioforestale_psr@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Alla Regione Puglia**
Servizio VIA e VinCA
pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. **Al Dott. For. Antonio Simone**
pec: a.simone@epap.conafpec.it

Oggetto: P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - Azione 3". Proponente: Comune di Peschici (FG). [LF_83-21].
[da citare integralmente nella risposta].

Con riferimento al progetto in oggetto, la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale,

premette che:

- con nota n. 11305 del 06/06/2020 di questa Autorità di Bacino Distrettuale, questo Ufficio esprimeva parere di compatibilità alle N.T.A. del P.A.I. con prescrizioni, per alcuni interventi previsti in progetto, tra i quali: interventi di rinfoltimento nelle radure e per gli interventi di sistemazione forestale consentiti (palificata, viminata), mentre, relativamente alle opere di regimazione idraulica dei corsi d'acqua (briglia, canaletta, sistemazione con massi ciclopici), rappresentava che:
☐ "per gli interventi in parola, qualora siano trasmessi adeguati studi di natura idrologica e idraulica finalizzati a testimoniare i benefici che la loro realizzazione determina in relazione alla regimazione dei deflussi superficiali, potrà proseguire l'istruttoria e la valutazione della loro compatibilità con le N.T.A. del P.A.I. e, quindi l'espressione del parere di competenza.";

visto:

- la Relazione idro-geomorfologica, trasmessa via pec in data 04/05/2021 e acquisita agli atti al n. 12900 in data 04/05/2021, pervenuta a integrazione di quanto richiesto con nota n. 11305/2020 di questa Autorità;

preso atto:

- dei contenuti della succitata Relazione idro-geomorfologica integrativa, a firma del dott. geol. Giacinto Romondia, nella quale è stato effettuato il calcolo delle portate di massima piena per eventi

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
All. Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
Pr. Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

con tempo di ritorno di 10, 25, 50, 100, 200 e 500 anni, per il bacino idrografico del ramo del corso d'acqua, sul quale è prevista la sistemazione delle briglie; sono state condotte le verifiche idrauliche *ante* e *post operam*, mediante modellazione idraulica in condizioni di moto permanente tramite il programma HEC RAS; per la verifica *ante operam* la simulazione, effettuata sul tratto di fosso interessato dalla posa in opera delle briglie, su n. 15 sezioni trasversali, una lunghezza di ca. 650 m e pendenze pari al 18,47%, la simulazione *post operam* condotta con l'inserimento di n. 6 briglie in legname e pietrame, caratterizzate da sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri;

- delle conclusioni a cui perviene il tecnico, il secondo il quale: *"omissis, ... le tre briglie poste a valle essendo più vicine riducono la velocità della corrente di circa il 50%, mentre le tre a monte poste tra di loro ad una distanza maggiore riducono la velocità della corrente di circa il 30%."*

questa Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto di propria competenza, atteso che gli interventi proposti di regimazione idraulica (briglie), in generale sono consentiti dalle norme di piano (P.A.I.) e dalle misure dei piani di gestione di distretto (P.G.A., P.G.R.A.), ritiene la realizzazione delle briglie, per le quali è stata redatta la relazione idro-geomorfologica integrativa, compatibili alle NTA del PAI, e demanda al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento delle seguenti prescrizioni:

- le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;
- le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di deflusso idraulico delle aree interessate né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio;
- per la realizzazione delle opere siano adottati tutti gli idonei accorgimenti tecnici atti ad assicurare che le stesse opere, anche se esposte alla eventuale presenza d'acqua a seguito di eventi alluvionali di carattere eccezionale e/o allagamento, non subiscano danni e non costituiscano un fattore di rischio per le persone;
- si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;
- il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;
- durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali;
- sia effettuata la manutenzione periodica delle opere al fine di mantenerne l'efficienza nel tempo.



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomericionale.it - info@distrettoappenninomericionale.it

Il presente parere si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali trasmessi, in formato elettronico, e conservati agli atti di questa Autorità di Bacino Distrettuale

Il Dirigente Tecnico

dott. geol. Giampaolo Capasso

Il Segretario Generale

dott.ssa geol. Vera Corbelli

AUTORIZZAZIONE DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
 AU Protocollo Partenza N. 19034/2023 del 28-06-2023
 Pr Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento
 Doc. Principale - Copia Documento

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2 - Protocollo 0073141 - 2.2.3 - 07/10/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c.
Direttore Generale ARPA Puglia
Avv. Vito Bruno

Direttore Scientifico ARPA Puglia
Dott. Ing. Vincenzo Campanaro

Direttore Amministrativo ARPA Puglia
Dott. Antonio Salvatore Madaro

Oggetto: IDVIA0821 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. per istanza AUTAMB-58-2023 con oggetto "Interventi selvicolturali inerenti il P.S.R. PUGLIA 2014/2020 - Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste - Sottomisura 8.4 - Sostegno alle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici, in agro di PESCHICI (FG), Località PILE FRABALLE, FOGLIO 7 PARTICELLE 75, 393". **CdS del 14-10-2024.**

Proponente: Comune di Peschici

Titolo: 2.2.3 – Fascicolo: "ID 821"

Premesso che:

- Con nota 390814 del 31-7-2024, acquisita al protocollo ARPA n.60454 del 1-8-2024, codesta Autorità competente comunicava che i lavori della CdS erano aggiornati al 14-10-2024.
- La documentazione presa in considerazione, per la espressione del contributo da parte di questo dipartimento, è esclusivamente quella pubblicata sul sito istituzionale regionale.

Visto e considerato quanto stabilito nei seguenti riferimenti legislativi:

- l'art. 146, comma 5 e 6 del D.Lgs. 22-1-2004 n.42 e s.m.i
- l'art. 9 comma 3 e art. 21, comma 7 del D.P.R. n.120/2017
- l'art. 32 della legge n. 833/1978 e l'art. 117 del D.Lgs. n. 112/1998
- l'art. 27 del D.P.R. 380/2001

Preso atto dalla documentazione progettuale che:

- Il progetto riguarda interventi di sistemazione idraulico-forestale con tecniche di ingegneria naturalistica presso un piccolo corso d'acqua in Comune di Peschici, località Pile Fraballe, al fine di ridurre la portata solida del torrente e la conseguente erosione dell'alveo.
- L'area interessata dal progetto in esame ricade in Località Pile Fraballe, identificata catastalmente come segue:

Comune	Foglio	Particella	Superficie	Tipo di possesso	TOTALI
Peschici	7	75	16.50.00	Proprietà	
Peschici	7	335	23.50.00	Proprietà	40.00.00

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali

Via Giuseppe Rosati 139 – FOGGIA

Tel. 0881 316200 -

e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it



- Gli interventi di Ingegneria Naturalistica consisteranno in:
 - n° 6 briglie in legname e pietrame, a sezione trapezia, con una savanella di 2 metri di larghezza e 0.50 di altezza, per un'altezza complessiva dal fondo alveo variabile da 1.0 ad 1.50 metri. Tali briglie in legname sono state disposte lungo il fosso in esame posizionando le prime 3 a valle in modo più ravvicinato e le altre più distanziate;
 - 350 metri di canalette, in legname e pietrame a forma trapezia con intelaiatura realizzata con pali in legname di Castagno;
 - 200 m3 di soglia in massi ciclopici ancorati e disposti trasversalmente su due file parallele sfalsate fra loro;
 - 1600 metri di una viminata costituita da paletti di legname di castagno posti ad una distanza di cm 50 ed infissi nel terreno per cm 70, collegati con un intreccio di verghe;
 - mc 500 (pari circa a 160 metri lineari) di palificata viva a doppia parete in legname di Castagno (H fuori terra pari a 1,5 -2 m), finalizzata a contenere il dissesto alla base di una scarpata;
 - Infine verranno messe a dimora 4000 piantine che saranno poste secondo una disposizione casuale, avendo cura di preservare la vegetazione arbustiva spontanea. Queste piante avranno la funzione di rinfoltimento delle radure e degli spazi vuoti esistenti.

Valutata la documentazione progettuale acquisita dal sito istituzionale, **per quanto di competenza** esclusivamente in relazione ai possibili aspetti emissivi, non si rilevano particolari criticità. Pertanto, si ritiene di poter rilasciare nulla osta a condizione che siano adottate tutte le seguenti prescrizioni atte a limitare tali impatti emissivi sia nella fase di realizzazione che esecutiva:

1. La rimozione dei detriti dell'alveo se riutilizzata nell'ambito del cantiere dovrà seguire la disciplina di cui al DPR n.120/2017.
2. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
3. Nella fase di cantiere eventuali rifiuti liquidi dovranno essere depositati in contenitori chiusi (a doppia parete), posti in zone provviste di bacino di contenimento. Le zone di deposito non dovranno essere localizzate in prossimità delle aree di manovra dei mezzi e dovranno essere segnalate con apposita cartellonistica.
4. Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.
5. I depositi temporanei siano gestiti in conformità all'art.183, comma 1 lettera bb), ovvero:
 - a) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo illimitato di rifiuti provvedendo alla raccolta e all'avvio alle operazioni di recupero o di smaltimento entro il termine massimo di tre mesi.
 - b) raggruppare in deposito temporaneo all'interno del proprio luogo di produzione un quantitativo massimo di 30 metri cubi di rifiuti, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi, avviandoli a smaltimento al massimo entro 1 anno.
6. Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.
7. Al fine di ridurre le emissioni di polveri in fase di cantiere dovranno adottarsi le misure di mitigazione previste ed inoltre in particolare:
 - a) ridurre la velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia
Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0073141 - 2.2.3 - 07/10/2024 - SDFG, STFG / DA -, DG -, DS -



- b) effettuare la lavatura delle ruote dei mezzi pesanti in uscita dalle aree di cantiere e umidificare il terreno delle aree e piste di cantiere e dei cumuli di inerti;
- c) ottimizzare il carico dei mezzi di trasporto e utilizzare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di viaggi;
- d) utilizzare mezzi telonati e umidificare il materiale;
- e) evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto.

Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale, sono fatti salvi i diritti dei terzi, le determinazioni degli altri Enti competenti e la titolarità di codesta Autorità Competente per quanto attiene il provvedimento propedeutico al rilascio del parere finale dell'autorizzazione in questione.

Il Direttore DAP Foggia
Direttore del Servizio Territoriale
Ing. Giovanni Napolitano

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 - Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Dipartimento Provinciale di Foggia

Servizi Territoriali
Via Giuseppe Rosati 139 - FOGGIA
Tel. 0881 316200 -
e-mail: dap.fg@arpa.puglia.it